

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI, RAPPORTI CON LE IMPRESE MULTINAZIONALI. SVILUPPO DELLE IMPRESE, START UP E CREAZIONE D'IMPRESA, COMMERCIO E ARTIGIANATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2021, n. **5930**.

POR FESR 2014-2020, Asse IV, Attività 4.1.1. “Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - Approvazione Avviso 2021”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimi”, pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;

Vista la Strategia Energetico Ambientale regionale 2014-2020 approvata con D.G.R. n. 1281 del 9 novembre 2015, si pone l’obiettivo di diminuire il consumo finale lordo di energia e incrementare la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili all’interno della Regione Umbria;

Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

Visto più in particolare il contenuto dell’azione 4.1. “POR FESR 2014-2020 - Asse IV Attività 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 566 del 16 giugno 2021 avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020 - Asse IV Attività 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - Linee guida per la predisposizione Avviso 2021.”;

Vista l’assegnazione, in questa prima fase, di risorse finanziarie pari a € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 asse IV azione 4.1.1 e estendibile fino a € 3.500.000,00 tenuto conto della D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 oltre che a seguito di economie derivanti dagli Avvisi dei precedenti anni, a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1, di cui il 33% dovrà essere riservata ai progetti presentati dalle imprese ubicate nell’Area industriale di Terni-Narni di cui alla D.G.R. n. 509 del 9 maggio 2016;

Considerato che con mail del 13 maggio 2021- in ottemperanza a quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo - il testo del suddetto Bando è stato trasmesso all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 nonché al Servizio Programmazione comunitaria al fine di consentire agli stessi di operare le dovute verifiche di coerenza dei criteri di selezione inseriti nel medesimo rispetto a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza;

Precisato che la medesima mail è stata inviata anche alla Consigliera di parità per le verifiche di competenza;

Ritenuto pertanto di procedere all’emanazione dell’Avviso a sostegno dell’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili in attuazione di quanto sopra esposto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 566 del 16 giugno 2021 e al POR FESR 2014-2020 Asse IV azione 4.1.1. - l’Avviso a sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - la predisposizione Avviso 2021 ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 Tipologia interventi ammissibili.
- Allegato 2 Costi, caratteristiche tecniche e prestazionali di alcune tipologie di interventi ammissibili.
- Allegato 3 Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e impegno a garantire la stabilità dell'intervento.
- Allegato 4 Dichiarazione non sussistenza d'obbligo.
- Allegato 5 Elenco zone assistite - art. 107, paragrafo 3, lettera c - TFUE.
- Allegato 6 Modalità di registrazione, compilazione e invio telematico della domanda.
- Allegato 7 Fac-similedomanda di ammissione a contributo (n. B. da compilare per via telematica).
- Allegato 8 Modello relazione tecnica.
- Allegato 9 Schema del computo (n. B. da caricare in formato *xlsx*, *number*, *csv*, etc.).
- Allegato 10 Dichiarazione di impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001.
- Allegato 11 Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento.
- Allegato 12 Definizione di piccola media e grande impresa - Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.
- Allegato 13 Modello di verbale istruttorio.
- Allegato 14 Dichiarazione de minimis:
- Istruzioni compilazione dichiarazione de minimis;
 - Prospetto riepilogativo aiuti de minimis;
 - Prospetto riepilogativo aiuti de minimis impresa unica.
- Allegato 15 Fac-simile trasmissione documentazione rendicontativa.
- Allegato 16 Attestazione di nuova fabbricazione.
- Allegato 17 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione a cespiti beni ammortizzabili.
- Allegato 18 Verbale di collaudo.
- Allegato 19 Dichiarazione di accettazione.
- Allegato 20 Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679;
- di precisare che la dotazione finanziaria del predetto bando ammonta in € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 asse IV azione 4.1.1 e estendibile fino a € 3.500.000,00 tenuto conto della D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 oltre che a seguito di economie derivanti dagli Avvisi dei precedenti anni, a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1, di cui il 33% dovrà essere riservata ai progetti presentati dalle imprese ubicate nell'Area industriale di Terni-Narni di cui alla D.G.R. n. 509 del 9 maggio 2016;
 - di precisare che la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni è strutturata in due fasi con le seguenti tempistiche:
 - **compilazione** della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/> a decorrere **dalle ore 10:00 del 20 luglio 2021**;
 - **invio** della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> a decorrere **dalle ore 10:00 del 27 luglio 2021**;
 - di precisare altresì che il **termine ultimo** per la compilazione e l'invio delle domande di ammissione alle agevolazioni è fissato alle **ore 12:00:00,000000 del 28 settembre 2021**;
 - di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti elencati nel precedente punto 1;
 - di dare atto, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 809/2014, che il presente avviso non prevede ulteriori obblighi ed oneri amministrativi nei confronti delle imprese rispetto al precedente avviso emanato nell'anno 2019;
 - di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - l'atto è immediatamente efficace.

Terni, lì 17 giugno 2021

Il dirigente
MAURO ANDRIELLI

POR FESR 2014 - 2020

**“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER
L’EFFICIENZA ENERGETICA E L’UTILIZZO
DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE –
AVVISO 2021”**

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE e AGENDA DIGITALE**

***SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI, RAPPORTI CON LE IMPRESE
MULTINAZIONALI. SVILUPPO DELLE IMPRESE, START UP E CREAZIONE
D’IMPRESA, COMMERCIO E ARTIGIANATO***

***Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR
2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e
l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile – Avviso 2021”***

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Risorse
- Art. 3 – Soggetti beneficiari
- Art. 4 – Interventi ammissibili
- Art. 5 – Regimi di Aiuto e misura delle agevolazioni
 - 5.1 – Regimi di Aiuto
 - 5.2 – Misura delle agevolazioni
- Art. 6 – Spese ammissibili e relativi limiti minimi e massimi
 - 6.1 – Spese ammissibili
- Art. 7 – Spese escluse
- Art. 8 – Compilazione e invio delle domande di ammissione
 - 8.1 – Accredimento su uno dei sistemi SPID, CIE o CNS
 - 8.2 – Compilazione delle domande
 - 8.3 – Documentazione da allegare alle domande di ammissione
 - 8.4 – Determinazione dell'indice di intervento
 - 8.5 – Invio delle domande di ammissione e termini
 - 8.6 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità
- Art. 9 – Ordine di istruttoria e istruttoria
 - 9.1 – Istruttoria formale
 - 9.2 – Istruttoria tecnica
 - 9.3 – Richieste di integrazione
 - 9.4 – Colloquio
 - 9.5 – Esiti istruttoria e concessione del contributo
- Art. 10 – Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 11 – Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 12 – Rinunce al contributo
- Art. 13 – Rendicontazione del progetto
- Art. 14 – Divieto di cumulo
- Art. 15 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 16 – Controlli in loco
- Art. 17 – Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 18 – Tempi e fasi del procedimento
- Art. 19 – Rispetto delle norme comunitarie
- Art. 20 – Disposizioni finali
- Art. 21 – Modulistica

Art. 1 – Finalità

1. Con il presente Avviso si intendono sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. In particolare, in linea con l'Azione 4.1.1 dell'Asse IV del POR FESR 2014-2020, il presente Avviso è volto a erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, agendo da stimolo all'uso efficiente dell'energia e all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire l'obiettivo di "Riduzione annuale del consumo di energia".
2. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 e in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed è attuazione pratica del POR FESR Umbria 2014-2020 approvato con Decisione C(2018) 4501 del 10/07/2018, nel rispetto dei regimi di aiuto istituiti con D.G.R. n. 353 – 354 del 23/03/2015 e in linea con quanto disposto dalla D.G.R. n. 566 del 16/06/2021.

Art. 2 – Risorse

1. La dotazione finanziaria stanziata secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 566 del 16/06/2021, ammonta complessivamente a € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 asse IV azione 4.1.1 e estendibile fino a € 3.500.000,00 tenuto conto della D.G.R. n. 614 del 21/07/2020 oltre che a seguito di economie derivanti dagli Avvisi dei precedenti anni, a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1, di cui il 33% dovrà essere riservata ai progetti presentati dalle imprese ubicate nell'Area industriale di Terni-Narni di cui alla D.G.R. n.509 del 09/05/2016.
2. Si costituiscono perciò, due distinte riserve (A e B) per la concessione dei contributi. La riserva "A" comprende specificatamente la sola Area di crisi complessa dell'Area industriale di Terni-Narni, mentre la riserva "B" comprende l'intero territorio regionale con l'esclusione dell'Area di crisi complessa nell'Area industriale di Terni-Narni.
3. Le risorse potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale anche a seguito di economie derivanti dai precedenti Avvisi.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole classificate secondo l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in possesso, alla data di trasmissione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a. Iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA (per le imprese tenute all'iscrizione al Registro delle imprese) ovvero possesso di P.IVA ed

- iscrizione ad albi/elenchi/ordini professionali previsti dalla vigente normativa (per i soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle imprese).
- b. Presenza di almeno un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale risultante da visura camerale (*per le imprese beneficiarie iscritte al Registro delle imprese*) ovvero indicazione del luogo di esercizio dell'attività d'impresa nel territorio regionale, come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA, (*per i soggetti non iscritti al Registro delle imprese*).
- c. La suddetta sede oggetto dell'intervento deve risultare attiva e possedere il codice di attività ATECO 2007 riferito a uno dei settori di seguito specificati:
- B - Estrazione di minerali da cave e miniere;
 - C - Attività manifatturiere;
 - F - Costruzioni;
 - G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli;
 - H - Trasporto e magazzinaggio;
 - I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
 - J - Servizi di informazione e comunicazione;
 - M - Attività professionali, scientifiche e tecniche;
 - N - Noleggio, Agenzie di viaggio, Servizi di supporto alle imprese;
 - P - Istruzione;
 - Q - Sanità e assistenza sociale;
 - S - Altre attività di servizi.
- d. Essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.), né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
- e. Non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- f. Essere attive e non sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli artt. 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.);
- g. Non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);
- h. Non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;
2. Non sono ammesse ai benefici le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e .s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato e dal Reg.(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

3. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli all'esito delle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).

Art. 4 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire un utilizzo razionale dell'energia e/o autoprodurre energia da fonte rinnovabile, secondo le tipologie e con le modalità indicate nell'Allegato 1 e Allegato 2.
2. Gli interventi dovranno essere realizzati presso un'unica sede operativa dell'impresa in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1, lettere c) e d).

Art. 5 – Regimi di Aiuto e misura delle agevolazioni

Art. 5.1 – Regimi di Aiuto

1. I contributi di cui al presente avviso sono concessi alternativamente - in base alla scelta operata dall'impresa al momento della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni - ai sensi dei seguenti Regolamenti:
 - a) **Reg. (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in **regime di esenzione**, pubblicato sulla GUUE L187/1 del 26/06/2014 e smi;
 - b) **Reg. (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "**de minimis**" pubblicato sulla GUUE n° 352 del 24/12/2013, e smi;
2. I regimi di aiuto, utilizzati nell'ambito del presente avviso - ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 651/2014 - sono i seguenti:
 - a) D.G.R. n. 353 del 23/03/2015 - Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica ex art. 38 Reg. (UE) n. 651/2014;
 - b) D.G.R. n. 354 del 23/03/2015 - Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 41 Reg. (UE) n. 651/2014.
3. In relazione al regime "de minimis" si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
4. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente - utilizzando lo schema di cui all'Allegato 14-B - deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi a tutte le imprese

costituenti la cosiddetta “impresa unica” così come definita dall’art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.

5. Pertanto, oltre all’impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all’articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica” dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti “de minimis” secondo lo schema di cui all’Allegato 14-B. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
6. Sulla base di tali dichiarazioni l’impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all’Allegato 14-C nel quale andranno indicati tutti gli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti dall’impresa unica nel triennio di riferimento.
7. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell’Allegato 14-A.

Art. 5.2 – Misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all’ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto, considerate al netto dell’IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Lo stesso non potrà comunque superare l’importo richiesto dall’impresa nella domanda di ammissione, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo le seguente tabella: (Tabella I - Misura delle agevolazioni).
Per le domande di agevolazione richieste ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 i costi ammissibili corrispondono ai sovraccosti necessari a conseguire le finalità previste dal presente Avviso, come dettagliato dal medesimo regolamento. In particolare, il costo dell’investimento per l’efficienza energetica è individuato in riferimento a un investimento analogo che consente una minore efficienza energetica che sarebbe stato realizzato senza l’aiuto. La differenza tra i costi degli investimenti (proposto in domanda e analogo) corrisponde al costo connesso alla maggiore efficienza energetica e costituisce il costo ammissibile. L’impresa dovrà fornire la documentazione necessaria al raffronto fra l’impianto analogo e l’impianto proposto in domanda, di cui all’Allegato 8.
2. Nel caso di domanda di ammissione alle agevolazioni presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 l’intensità dell’aiuto nelle aree della Regione Umbria, ammissibili ai sensi dell’art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE per il periodo 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2020, prorogato al 31 dicembre 2021 dal Decreto del Ministero Dello Sviluppo Economico del 15 Dicembre 2020, pubblicato in GU n. 29 del 04/02/2021, può essere incrementata del 5%; per l’individuazione dell’area di appartenenza consultare l’Allegato 5.

Tabella I

Misura delle agevolazioni	
Reg. UE (651/2014)	Reg. UE (1407/2013)
Investimenti delle grandi imprese: 30% dei costi ammissibili;	Investimenti delle grandi imprese: 30% dei costi ammissibili;

Investimenti delle medie imprese: 40% dei costi ammissibili;	Investimenti delle medie imprese: 40% dei costi ammissibili;
Investimenti delle piccole imprese: 50% dei costi ammissibili;	Investimenti delle piccole imprese: 50% dei costi ammissibili;

Art. 6 – Spese ammissibili e relativi limiti minimi e massimi

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013, nonché del D.P.R. 5 febbraio 2018 "Regolamento criteri ammissibilità spese programmi cofinanziati dai Fondi strutturali investimento europei (SIE)".
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue, identificabili, documentate, conformi ai principi di sana gestione finanziaria, direttamente funzionali e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
3. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite a interventi avviati¹ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno di presentazione della domanda medesima. A tal fine si considerano:
 - a. La data di trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni effettuata all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> secondo le modalità indicate al successivo art. 8.5 e risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione;
 - b. La data dei titoli di spesa² e dei relativi pagamenti effettuati secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.
4. Gli interventi, a pena di esclusione, devono:
 - a. Avere un valore dell'indice di intervento (I_{tot}) come definito al successivo art. 8.4 e riconosciuto a seguito dell'istruttoria di cui al successivo art. 9 maggiore o uguale a 0,4;
 - b. Prevedere un ammontare della spesa ammissibile, risultante a seguito dell'istruttoria di cui all'art 9, pari o superiore a € 50.000,00;
5. Gli interventi sono, altresì, esclusi se il contributo richiesto supera i € 500.000,00;
6. Il rispetto dei limiti, minimo e massimo, di spesa di cui sopra sarà verificato:
 - a. A seguito di istruttoria valutativa, ai sensi del successivo art. 9;
 - b. In sede di rendicontazione del progetto, ai sensi del successivo art. 13.

Art. 6.1 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti

1 Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene) compresa l'eventuale data di inizio lavori indicata nei titoli abilitativi di cui all'art. 8.3 comma 1 lett. d.

2 Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza giuridico-contabile equivalente.

delle imprese, agendo da stimolo all'uso efficiente dell'energia e all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire l'obiettivo di "riduzione annuale del consumo di energia", che risultino strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 ammissibile ex art. 3, della sede operativa funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto.

2. Tali spese possono riferirsi all'acquisto diretto o all'acquisizione in locazione finanziaria delle seguenti immobilizzazioni:
 - a. **Progettazione:** costi per progettazione e direzione lavori, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, fino ad un massimo di € 10.000,00. In ogni caso, tali spese saranno ammesse nel limite del 7% della voce di costo a cui, la progettazione, è stata riferita in domanda;
 - b. **Materiali inventariabili:** costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento, compresi eventuali programmi informatici di gestione degli impianti;
 - c. **Lavori:** costi relativi a opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili ai sensi dell'Avviso.
3. Sono ammissibili gli interventi su impianti o macchinari a condizione che:
 - a. Gli stessi risultino di proprietà dell'impresa beneficiaria;
 - b. Siano funzionalmente inseriti nel ciclo produttivo;
 - c. Il ciclo produttivo sia attivo e funzionante;
 - d. Siano installati presso l'immobile sede d'intervento e riscontrabile da visura camerale
4. Le richieste per interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, oltre a rispettare le condizioni di cui ai punti precedenti, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
 - a. Copia della visura catastale dell'immobile;
 - b. Copia del contratto di affitto dell'immobile registrato o contratto di Leasing dell'immobile registrato. Il comodato, anche se registrato, non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso;
 - c. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza del contributo per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori (Allegato 3) con allegata copia del documento di identità del dichiarante o firmato digitalmente.
5. Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento sono ammissibili al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario e devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario.
6. I costi unitari massimi ammissibili, le tipologie costruttive ed i valori delle prestazioni energetiche unitarie per interventi riguardanti coibentazione coperture, controsoffitti, pareti verticali, sostituzione infissi, impianto di illuminazione, realizzazione impianti fotovoltaici e di *building automation* sono quelli definiti nell'Allegato 2 del presente Avviso.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a. Relative ad interventi avviati in data anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuate, a qualsiasi titolo (es.: ordini di acquisto, acconti, caparre, ed in generale qualsiasi documento giuridicamente vincolante) e per qualsiasi importo, in data anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione al avviso. A tal fine farà fede la data di trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni effettuata all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>, secondo le modalità indicate al successivo art. 8.5 e risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione
 - b. Regolate con modalità diverse dal bonifico bancario tratto esclusivamente dal conto corrente indicato nella domanda di ammissione a contributo;
 - c. Effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito, permuta, etc.);
 - d. Non afferenti la sede d'intervento indicata nel progetto;
 - e. Relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
 - f. Relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie tra cui spese e perdite di cambio ecc.);
 - g. Relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
 - h. Relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
 - i. Relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
 - j. Relative a progetti di modifiche di routine o periodiche, riparazioni, anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
 - k. Relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - l. Formazione del personale e campagne promozionali;
 - m. Relative ad interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile e spese di adeguamento ad obblighi di legge o regolamenti;
 - n. Relative ad immobili e connesse opere murarie (acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) ad eccezione degli interventi edili ed impiantistici strettamente necessari all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.1 comma 2 lettera c);
 - o. Relative a parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo;
 - p. Relative a tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici mobili);

- q. Relative a tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, telefax, calcolatrici, computer fissi e portatili, palmari, fotocamere, telecamere);
 - r. Relative all'acquisto di hardware e software riconducibili in senso stretto a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti, programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, abbonamenti telefonici o adsl ecc.). Fanno eccezione i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo nel quale vengono inseriti i nuovi investimenti, purché tale connessione esclusiva sia adeguatamente argomentata nella domanda di ammissione alle agevolazioni.
 - s. Relative a materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
 - t. Relative a materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
 - u. Relative ad operazioni di *lease back* su beni già di proprietà della impresa richiedente;
 - v. Relative a fornitura e/o installazione di impianti o macchinari qualora la stessa costituisca l'attività tipica dell'impresa come individuabile dalla visura camerale;
 - w. Relative a spese in generale diverse da quelle ammissibili;
2. Sono inoltre escluse dalle agevolazioni le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- a. Dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - b. Da società con rapporti di partecipazione di qualunque tipo al capitale sociale dell'impresa (ivi inclusi rapporti di controllo e collegamento ex art. 2359 c.c.). In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura;
 - c. Da società con rapporti di partnership che prevedono accordi tra più soggetti mirati ad ottenere gli stessi scopi (es. economici o sociali);
 - d. Da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.
3. Sono altresì escluse le spese relative a:
- a. Investimenti inerenti la coibentazione di strutture non climatizzate in maniera strutturale e continuativa, salvo che l'intervento non comprenda la contestuale installazione di dispositivi ad alta efficienza, adeguatamente dimensionati per l'immobile, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato *Best Available Technology* (B.A.T.);
 - b. Interventi di *building automation* che non riguardano contemporaneamente l'impianto elettrico e l'impianto di climatizzazione;

- c. Interventi illuminotecnici di nuova realizzazione (per interni ed esterni) compresi quelli che ricorrono a tecnologie LED;
- d. Interventi relativi al presente Avviso il cui risparmio energetico non è dimostrato attraverso misure o data-sheet del produttore;
- e. Investimenti non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzati tra le immobilizzazioni dell'impresa richiedente;
- f. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria salvo quanto espressamente previsto per gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 del presente Avviso;
- g. Consulenze richieste da imprese che abbiano al proprio interno le capacità professionali e le competenze tecniche utili alla realizzazione dell'intervento e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'Avviso;
- h. Lavori, forniture e/o consulenze relative a titoli di spesa emessi da soggetto diverso da quello che ha materialmente eseguito l'opera o la prestazione;
- i. Beni che, singolarmente, non sono strettamente indispensabili e funzionali all'"efficienza energetica" (a titolo esemplificativo, elemento terminale di impianto di climatizzazione, rifacimento di impianto elettrico, display, etc.);

Art. 8 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

1. Le domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere compilate esclusivamente mediante l'accesso al portale <https://serviziinrete.regione.umbria.it> nei termini e secondo le modalità di seguito previste rispettivamente agli artt. 8.2 e 8.5.
2. Come precisato al successivo art. 8.5, ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente l'invio telematico effettuato sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>, momento in cui si determina la formale acquisizione della domanda al protocollo regionale. Pertanto la sola compilazione della domanda secondo le modalità di cui all'art. 8.2 non costituisce presentazione della richiesta di agevolazione.
3. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con comunicazione del Dirigente responsabile) di sospendere e successivamente riattivare, per sopraggiunte cause di forza maggiore, la procedura di presentazione delle domande.

Art. 8.1 – Accreditoamento su uno dei sistemi SPID, CIE o CNS

1. Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:
 - a. Dell'accreditoamento su uno dei sistemi SPID, CIE o CNS. Per coloro che sono in possesso di accreditoamento su sistemi diversi da SPID, CIE o CNS le credenziali sono valide se rilasciate prima del 28 febbraio 2021 ed in ogni caso non potranno essere utilizzate dopo il 30/09/2021;
 - b. Di una marca da bollo da € 16,00;

- c. Di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;
- d. Del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art. 8.2 – Compilazione delle domande

1. La compilazione delle domande di ammissione a contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore 10.00:00 del **20/07/2021** e fino alle ore 12:00:00 del **28/09/2021** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.
2. Durante la compilazione della domanda di contributo dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i documenti di cui al successivo art. 8.3;
3. La domanda di ammissione al contributo (Allegato 7) completa di tutti gli allegati non può superare complessivamente le dimensioni di 20 Mb;
4. Terminata la compilazione di tutte le maschere previste, nonché l'upload degli allegati, l'impresa dovrà:
 - a. Generare il modello di "domanda di ammissione" (Allegato 7). La domanda di ammissione conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto di detto documento è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso. I modelli originali generati dal sistema potrebbero differire nell'aspetto grafico;
 - b. Firmare digitalmente il modello di richiesta di ammissione da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o da altro soggetto con poteri di rappresentanza riscontrabili in visura camerale, generando conseguentemente i corrispondenti file con estensione *p7m*. Nel caso in cui, dalla visura camerale o dal verbale assembleare debitamente registrato presso la CCIAA, alla data di invio della domanda, risulti che la spendita del nome è a firma congiunta, la domanda deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti titolari di tale firma. Qualora la domanda sia sottoscritta digitalmente solo da alcuni dei soggetti titolari della firma congiunta, la domanda sarà esclusa;
 - c. Completare la fase di compilazione della domanda. A tal fine è necessario effettuare l'*upload* del file "domanda di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "completa compilazione";

A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare" sarà resa disponibile nella Sezione "Pratiche da presentare". Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. La ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> come specificato nel successivo art. 8.5.

5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della domanda di ammissione, con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà a effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 8.3 – Documentazione da allegare alle domande di ammissione

1. La domanda di ammissione, debitamente compilata e sottoscritta come indicato all'art. 8.2, deve essere completa dei seguenti allegati, anche essi firmati digitalmente da chi di competenza:
 - a. Progetti definitivi, da redigere in conformità con quanto indicato dall'art. 23 comma 7 del D.lgs 50 del 18/04/2016, redatti e digitalmente sottoscritti da tecnici abilitati e iscritti al relativo Albo/Collegio. Tali progetti dovranno contenere:
 - i. Relazione descrittiva dettagliata dell'iniziativa, degli impianti prima e dopo l'intervento, evidenziandone le peculiarità dal punto di vista energetico;
 - ii. Elaborati grafici.Il progetto dovrà essere redatto secondo lo schema "relazione tecnica" di cui all'Allegato 8. In particolare dovrà evidenziare la:
 - i. Determinazione analitica del risparmio energetico conseguibile;
 - ii. Dimostrazione dei parametri utilizzati nel calcolo del risparmio energetico (misure, *data-sheet*, valori di letteratura di riferimento etc.). Per calcolo del risparmio energetico che riguarda gli interventi termici sugli edifici, non è possibile utilizzare esclusivamente gli Attestati di Prestazione Energetica (APE);
 - b. Computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale in vigore diviso per le classi di opera di seguito indicate, e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo/Collegio in formato elettronico (*xlsx*, *number*, *ods*, etc.), come da Allegato 9. Per le parti non previste dal prezzario dovrà essere redatta, dallo stesso tecnico, una puntuale analisi dei costi, supportata da almeno una offerta commerciale.
Le classi di opera dovranno essere suddivise in:
 - i. Progettazione;
 - ii. Materiali inventariabili: fornitura in opera di impianti, macchinari e attrezzature;
 - iii. Lavori: opere edili e di allacciamento.In caso di discordanza fra costo dichiarato in domanda e computo metrico

- fa fede il documento che comporta un minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale.
- c. Analisi, prove e certificazioni, attestanti i dati utilizzati nella relazione di progetto di cui al precedente punto "a" per la determinazione dei risultati previsti. Le misure attestanti il risparmio energetico devono essere tali da poter essere replicate e controllate, in presenza del personale regionale o loro incaricati, in sede di colloquio di cui all'art. 9.4 e/o anche in sede di controllo in loco;
 - d. Autorizzazioni/concessioni, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'opera, comprensivi degli allegati (incluse eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario). Dovrà essere prodotta copia dell'istanza e attestazione della avvenuta presentazione della stessa. L'eventuale non sussistenza dell'obbligo di autorizzazioni/concessioni, visti e pareri dovrà essere dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 da parte di tecnico abilitato e competente in materia (Allegato 4);
 - e. Attestazione rilasciata dalla società di certificazione ISO 50001 o dichiarazione (Allegato 10), sull'avvio e sullo stato della procedura (solo qualora venga richiesto il relativo punteggio);
 - f. Dichiarazioni relative ai contributi concessi in regime de minimis tenuto conto da quanto previsto dal successivo art. 14 (Allegato 14);
 - g. Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento (Allegato 11);
 - h. Nel caso di interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, dovranno essere prodotti i documenti di cui all'art. 6.1, comma 4 (Allegato 11);
2. In materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti, si applicano le disposizioni recate dal DPR 445/2000.

Art. 8.4 – Determinazione dell'indice di intervento

1. Il valore dell'indice di intervento (I_{tot}) tiene conto dei seguenti elementi:
 - R = risparmio energetico conseguito in TEP, come calcolato nella "relazione tecnica" (Allegato 8);
 - C = contributo richiesto in fase di domanda espresso in €, come risultante in domanda di ammissione (Allegato 7);
 - I_i = dimensione impresa, come definita nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, come da definizione di "Impresa Unica" (Allegato 12):
 - i. Pari a 1,2 se piccola impresa;
 - ii. Pari a 1,1 se media impresa;
 - iii. Pari a 1,0 se grande impresa;
 - I_c = certificazioni pari a 1,2 se in possesso o in presenza di impegno a conseguire la certificazione secondo le norme ISO 50001;
 - I_f = titolarità femminile pari a 1,2 se l'impresa è a titolarità femminile. Per la definizione di imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a

norma dell'art. 53 del D.lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne;

- I_{tia} = indice Tipologia Interventi Ammissibili. Al fine di incentivare la ripresa economica e le attività produttive della Regione Umbria, in coerenza con la D.G.R. n. 566 del 16/06/2021, si definisce ciclo produttivo quel ciclo in cui le imprese producono un semilavorato o un prodotto finito. Non sono considerati ciclo produttivo i servizi ausiliari alla produzione quali: produzione calore, freddo, aria compressa etc. o macchine il cui prodotto non sia precursore del bene merceologico o non sia il bene merceologico oggetto della mission aziendale come da visura camerale.

Si stabiliscono i seguenti Indici di intervento:

Tabella II

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI	I_{tia}
A) Interventi di riduzione dei consumi termici	1
B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici	1
C) Interventi sull'involucro	1
D) Interventi sul ciclo produttivo	1.5
E) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici	1
F) Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili	1

L'indice riportato nella suddetta tabella dovrà moltiplicare il Risparmio calcolato in TEP derivante da ogni singolo intervento come da Tabella II.

2. In tutti i casi non compresi nei punti precedenti gli indici I_c , I_f , I_{tia} saranno posti pari a 1;
3. Il valore dell'indice di intervento (I_{tot}) verrà calcolato come il prodotto di tutti gli indici di priorità per il risparmio conseguito (R) deducibile dalla relazione tecnica (Allegato 8), diviso il contributo richiesto (C):

$$I_{tot} = I_i \cdot I_c \cdot I_f \cdot \frac{\sum_{k=1}^N R_k I_{tia_k}}{\sum_{k=1}^N C_k} \cdot 1000$$

dove:

- $k=1 \dots N$ è l'*i*-simo intervento attivato;
- N è il numero di interventi attivati;
- R_i è il risparmio in TEP dell'*k*-simo intervento;
- C_k è il contributo richiesto dell'*k*-simo intervento;
- I_{tia_k} è l'indice correttivo che moltiplica *k*-simo intervento.

Art. 8.5. – Invio delle domande di ammissione e termini

1. L'invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore 10.00:00 del **27 luglio 2021** e fino alle ore 12:00:00 del **28 settembre 2021** esclusivamente accedendo all'indirizzo indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. <https://serviziinrete.regione.umbria.it>
Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta. Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
5. Ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite raccomandata, ecc.).
6. Costituiscono cause di esclusione:
 - a. La compilazione della domanda di contributo con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - b. Upload sul sistema di una domanda di ammissione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - c. La mancata apposizione, sulla domanda di ammissione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d. L'apposizione sulla domanda di ammissione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e. La trasmissione della domanda di ammissione con modalità diverse da quelle indicate in tale articolo;
 - f. La trasmissione di una domanda di ammissione contenente dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della domanda.
7. Alla stessa impresa non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di domande di agevolazione multiple sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata.

Art. 8.6 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale S.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it);
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale S.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione;
3. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito <https://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/efficienza-energetica-2021> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 9 – Ordine di istruttoria e istruttoria

1. La procedura di selezione delle domande sarà effettuata tramite una procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n.123/98 e s.m.i.;
2. Le domande di ammissione pervenute entro il termine fissato dall'art. 8.5 verranno suddivise dal sistema di Umbria Digitale S.c.a.r.l. in due distinte riserve secondo il Comune sede di intervento con dotazione finanziaria stabilita all'art. 2;

Riserva A	Riserva B
Area di crisi complessa Terni-Narni (D.G.R. n. 509 del 09/05/2016)	Intero territorio regionale con eccezione dell'Area di crisi complessa Terni-Narni.

Le domande di ammissione presenti in ogni riserva saranno istruite secondo l'elenco generato in ordine decrescente, in base al valore dichiarato in domanda dell'indice di intervento (I_{tot}) di cui al precedente art. 8.4, fino a esaurimento delle risorse stanziare di cui all'art. 2, oltre a una riserva del 20% di overbooking.

In caso di parità di indice verrà preso in considerazione l'ordine cronologico determinato in base alla data e l'ora registrata dal sistema di accettazione della domanda (marca temporale). L'elenco sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo

<http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/efficienza-energetica-2021>.

L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al verificarsi di economie;

3. Qualora, a seguito dell'attività istruttorie di cui ai successivi articoli, venga rideterminato il valore dell'indice di intervento (I_{tot}), e questo sia inferiore a quello dichiarato in domanda, l'impresa beneficiaria sarà ricollocata nell'ordine istruttorio in base al valore accertato;
4. Nel momento in cui viene avviata l'istruttoria della domanda di ammissione, all'impresa viene comunicato l'avvio del procedimento nel rispetto di quanto indicato al successivo art. 18.

Art. 9.1 – Istruttoria formale

1. Il Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato cura l'istruttoria formale delle domande di ammissione;
2. Le domande di ammissione saranno esaminate nel rispetto dell'ordine di istruttoria di cui all'art. 9, fino all'esaurimento delle risorse di cui all'art. 2;
3. L'istruttoria formale ha a oggetto la verifica:
 - a. La ricevibilità ovvero compilazione e inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso e regolarità della stessa;
 - b. Della completezza della documentazione presentata;
 - c. Della sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui agli artt. 3 e 4. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, comma 2 in combinato disposto con gli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dai funzionari del Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato;
4. A seguito di istruttoria formale la domanda sarà esclusa qualora:
 - a. Sia presentata in qualsiasi modo diverso da quello previsto al precedente art. 8.5;
 - b. Si verifichi la mancanza della domanda generata in pdf, firmata digitalmente dal legale rappresentante come meglio specificato all'art. 8.2;
 - c. Si verifichi la mancata sottoscrizione dei documenti per i quali è prevista la sottoscrizione con la firma digitale di cui all'art. 8.3;
 - d. Si verifichi la mancanza dei progetti definitivi di cui all'art. 8.3, comma 1, lettera a;
 - e. Si verifichi la mancanza del computo metrico di cui all'art. 8.3, comma 1, lettera b;
 - f. Si verifichi la mancanza delle autorizzazioni, così come definite all'art. 8.3 comma 1 lettera d, alle pertinenti autorità, alla data di invio della domanda;
 - g. Si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 3 e 4;
 - h. L'indice di intervento istruito in domanda sia inferiore a 0,4;
 - i. La sede oggetto dell'intervento non sia quella dichiarata in domanda e/o la

- stessa non risulti attiva e funzionante;
- j. L'ammontare della spesa ammissibile sia inferiore a € 50.000,00;
 - k. Il contributo richiesto sia superiore a € 500.000,00;
 - l. La mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine indicato dall'art. 9.3 o la mancata presentazione al colloquio di cui all'art. 9.4;
 - m. Qualora dalla verifica del DURC emerga l'irregolarità contributiva dell'impresa;
5. In sede di istruttoria formale verranno verificati ed eventualmente ricalcolati gli indici $I_i \cdot I_c \cdot I_f$ dichiarati in domanda. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda;
 6. Qualora l'indice accertato I_{tot} risulti inferiore a quello dichiarato, l'impresa verrà ricollocata con il nuovo indice nell'ordine istruttorio di cui all'art. 8.4. Qualora, a seguito del ricalcolo, l'indice I_{tot} risulti inferiore a 0,4 l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90;
 7. Nel caso in cui si accerti una delle predette cause di esclusione, l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Art. 9.2 – Istruttoria tecnica

1. L'Ufficio Territoriale dell'Umbria dell'ENEA (UTEE - Amministrazioni Pubbliche Locali) cura l'istruttoria tecnica e verifica ed eventualmente ricalcola il rapporto $\frac{R}{C}$ dichiarato in domanda e la corretta individuazione dell'indice I_{tia} ;
2. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda;
3. L'Amministrazione si riserva di verificare in loco i dati tecnici dichiarati, ai sensi dell'art. 9;
4. Qualora l'indice accertato I_{tot} risulti inferiore a quello dichiarato, l'impresa verrà ricollocata con il nuovo indice nell'ordine istruttorio di cui all'art. 9. Qualora, a seguito del ricalcolo, l'indice I_{tot} risulti inferiore a 0,4 l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Art. 9.3 – Richieste di integrazione

1. Nel caso in cui durante l'istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti il Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, invierà all'impresa, tramite PEC, richiesta di integrazioni ed, eventualmente, potrà convocare a colloquio l'impresa come previsto al successivo art. 9.4. Le informazioni e/o documenti richiesti dovranno pervenire, a cura dell'impresa, nel termine perentorio di 15 giorni solari dalla data di invio della richiesta esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'art. 20;

2. Si precisa che le integrazioni potranno essere richieste solo su documentazione già prodotta e non potranno riguardare documenti omessi in sede di prima trasmissione;
3. Qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda, la mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto, comporta l'esclusione della stessa dai benefici richiesti. Qualora, invece, le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione del punteggio all'impresa, la mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto, comporta la non assegnazione del corrispondente punteggio;
4. All'esito della valutazione delle suddette integrazioni si procederà all'ammissione/esclusione dell'impresa dai benefici ovvero alla chiamata al colloquio qualora fosse necessario il supplemento istruttorio di cui al successivo art. 9.4.

Art. 9.4 – Colloquio

1. Qualora, a seguito dell'istruttoria formale e tecnica di cui ai precedenti articoli, emerga la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori, l'impresa potrà essere chiamata a colloquio;
2. Al colloquio dovrà presentarsi il legale rappresentante, o altro soggetto munito dei necessari poteri, regolarmente conferiti e riportati nella visura camerale o atto notarile, eventualmente accompagnati da tecnici/consulenti di fiducia;
3. Il colloquio si svolgerà presso gli uffici del Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato oppure presso l'impresa richiedente nel caso siano necessarie nuove misure o verifiche del caso come per altro esplicitato all'art. 9.2 comma 3;
4. Il colloquio è finalizzato a garantire il contraddittorio tra le parti e a verificare la documentazione già prodotta e/o acquisita durante lo stesso. Potranno essere effettuate nuove misure e/o verifiche resesi necessarie;
5. Le risultanze di tale colloquio saranno riportate in un apposito verbale (Allegato 13);
6. A seguito dell'acquisizione della documentazione prodotta e delle eventuali misure tecniche effettuate presso l'impresa, l'istruttoria si concluderà con l'ammissione dell'impresa richiedente al contributo previsto dal presente Avviso ovvero con esclusione dell'impresa dai benefici;
7. L'impresa che senza giustificato motivo e/o preventiva richiesta di rinvio effettuata esclusivamente tramite PEC dell'impresa all'indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'art. 20, non si presentano al colloquio, sono escluse.

Art. 9.5 – Esiti istruttoria e concessione del contributo

1. Le risultanze dell'istruttoria formale e di quella tecnica, saranno riportate nella dichiarazione di accettazione (Allegato 19). Nella dichiarazione di accettazione sarà calcolato anche il Costo Standard come rapporto tra la spesa ammessa ed i TEP riconosciuti;

2. La dichiarazione suddetta sarà inviata tramite PEC all'impresa beneficiaria che dovrà restituire firmata digitalmente inviandola all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro i 15 giorni successivi alla data di invio della comunicazione con le indicazioni di cui all'art. 20;
3. A seguito della ricezione della dichiarazione di accettazione sarà adottata la determina dirigenziale di ammissione a contributo con l'indicazione delle risultanze dell'istruttoria formale e di quella tecnica. Nel caso in cui sussistano cause di esclusione o l'impresa non abbia provveduto all'accettazione nei termini indicati sarà adottata la determina dirigenziale di esclusione;
4. Si precisa che la determina di ammissione a contributo è condizionata all'acquisizione:
 - a. Del DURC regolare dell'impresa ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98;
 - b. Della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159 del 6 Settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161, ove necessaria.
5. Saranno ammesse a contributo le imprese, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2 comma 1;
6. La determina di ammissione/esclusione sarà inviata tramite PEC all'impresa beneficiaria.

Art. 10 – Durata e realizzazione dei progetti

1. Gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 6 mesi, decorrenti dalla di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 9.5, comma 6 (**termine ultimo di attuazione**);
2. La rendicontazione finale di spesa andrà presentata, secondo le modalità di cui al successivo art. 13 entro il **30 giorni successivi (termine ultimo presentazione rendicontazione spese)**;
3. Eventuali proroghe alla durata del progetto potranno essere concesse, nella misura massima di 3 mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di cui al comma 1. La richiesta dovrà essere trasmessa dall'impresa via PEC al Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato al seguente indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 20;
4. Gli investimenti si intendono realizzati quando siano state conseguite le condizioni per perseguire gli obiettivi previsti nel progetto ammesso a contributo. In particolare:
 - a. Sia stato realizzato ciascuno degli interventi ammessi a contributo secondo le tipologie di cui all'art.6;

- b. Ciascun intervento sia realizzato almeno al 70% della spesa prevista, fermo restando il mantenimento dell'indice riconosciuto;
- c. L'impresa abbia sostenuto e quietanzato le spese ammesse;
- d. I beni siano stati consegnati;
- e. Le opere siano state realizzate, collaudate e stabilmente in funzione;
- f. Siano state conseguite e certificate le finalità che hanno dato diritto ad accesso e priorità.

Art. 11 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria effettui un'operazione straordinaria, nell'arco temporale tra la presentazione della domanda e i successivi 5 anni dall'erogazione del contributo, deve darne immediata comunicazione al Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato inviando la relativa documentazione all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 20. In difetto l'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare il procedimento di revoca del contributo concesso;
2. Il Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente Avviso ai fini dell'ammissibilità del progetto e il rispetto della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 per ogni determinazione in ordine al contributo concesso;
3. Il Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata via PEC, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, secondo le indicazioni di cui all'art. 20, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. In difetto l'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare il procedimento di revoca del contributo concesso.

Art. 12 - Rinunce al contributo

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tale impedimento e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 20.

Art. 13 – Rendicontazione del progetto

1. La rendicontazione degli interventi sarà effettuata moltiplicando i TEP effettivamente realizzati con il costo standard riconosciuto in fase di ammissione;
2. La presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento del saldo del contributo deve essere obbligatoriamente effettuata utilizzando la procedura informatica disponibile nel sistema <http://smg2014.regione.umbria.it/home>;
3. Per poter utilizzare il sistema è necessario che il richiedente si registri quale persona fisica accedendo all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e segua le istruzioni operative accessibili dalla Home cliccando sul link "Modalità di registrazione", richiedere l'abilitazione per l'Avviso "Efficienza Energetica 2021";
4. Non sarà considerata ricevibile la documentazione presentata con modalità diverse da quanto previsto al comma 1;
5. Non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti ammessi. Gli adeguamenti impiantistici e le lievi modifiche realizzative dovranno essere comunicate via PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 20, prima della trasmissione della documentazione rendicontativa e saranno oggetto di valutazione e autorizzazione da parte dei servizi preposti. In ogni caso, a seguito delle modifiche di cui sopra, l'indice di merito non dovrà diminuire oltre il 5% di quello ammesso e comunque non dovrà scendere sotto il limite minimo di 0,4. Tuttavia qualora l'indice effettivo ottenuto, risulti inferiore all'indice dell'ultima impresa ammessa a contributo, non potrà essere erogato il contributo.
Le modifiche dovranno essere riscontrabili nel collaudo finale. In assenza della predetta autorizzazione, o nel caso in cui l'opera sia realizzata difformemente da quanto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
6. Per ottenere il saldo del contributo, l'impresa beneficiaria dovrà presentare l'intera documentazione rendicontativa, di cui al presente articolo, entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di attuazione del progetto agevolato, utilizzando esclusivamente la citata procedura informatica;
7. La documentazione pervenuta, secondo le modalità suindicate, verrà esaminata dal Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato. Tale documentazione dovrà essere conforme al progetto ammesso per consentirne la verifica dell'attuazione, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli di I livello;
8. Entro il termine ultimo di rendicontazione l'impresa dovrà presentare la seguente documentazione di rendicontazione, digitalmente sottoscritta dai diversi soggetti interessati:
 - a. Titoli abilitativi completi di tutta la documentazione allegata e delle comunicazioni, comunicazioni di inizio e fine lavori, ottenuti/presentati per la realizzazione dell'opera visti se del caso, dalle autorità competenti, ove

non siano stati già prodotti nella stessa forma al momento della presentazione della domanda di ammissione;

- b. Fatture numerate progressivamente come da elenco; le fatture dovranno contenere obbligatoriamente il codice univoco del progetto (CUP) ed essere timbrate dal collaudatore. Dovranno altresì essere fornite fatture in formato XML così come scaricabili dal sistema di insterscambio;
- c. Attestazione di nuova fabbricazione relativa alle forniture (Allegato 16);
- d. Ricevuta di avvenuto pagamento dei titoli di spesa, eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario tratto da conto corrente indicato nella domanda di ammissione a contributo, il documento dovrà contenere il codice univoco del progetto (CUP) e chiara indicazione del titolo quietanzato. Estratti conto completi relativi al periodo oggetto del pagamento dei titoli di spesa.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati con modalità diverse da bonifico bancario e, in particolare, gli importi regolati per contanti, RI.Ba, assegno, leasing, ovvero attraverso cessione di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore. Le quietanze effettuate parzialmente con modalità non ammissibili comporteranno l'inammissibilità dell'intera spesa;

- e. Dichiarazione del legale rappresentante attestante la capitalizzazione delle fatture portate a consuntivo di cui all'Allegato 17;
 - f. Relazione tecnica di cui all'Allegato 8. Dovrà essere altresì evidenziato il calcolo analitico del risparmio conseguito e dell'indice ottenuto, nonché prodotta la documentazione fotografica interna ed esterna, confrontabile con quella ante opera, attestante gli interventi effettuati, avendo cura che dalla stessa siano eventualmente riscontrabili i dati identificativi dei beni come riportati nei documenti di spesa. L'indice di merito I_{tot} , dovrà risultare anche nel verbale di collaudo. La relazione tecnica dovrà essere firmata anche dal collaudatore e sarà parte integrante del verbale di collaudo;
 - g. Verbale di collaudo tecnico-amministrativo, redatto in formato elettronico, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e da tecnico abilitato, diverso dal progettista e dal direttore lavori e senza rapporti di cointeressenza con costoro, secondo lo schema di cui all'Allegato 18, dal quale risulti la tipologia, il costo degli investimenti effettuati e gli obiettivi raggiunti;
 - h. Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi pubblicitari previsti dall'art. 15 comma 1 lettera h);
9. Qualora sia stata richiesta la maggiorazione dell'indice per il possesso di certificazione ISO 50001 dovrà essere prodotta la relativa documentazione da cui risulti evidenza dell'intervento effettuato;
10. Nel caso di interventi su immobili non di proprietà dell'impresa dovranno essere prodotti:
- a. Contratto di affitto registrato, con scadenza in data successiva a quella del termine del vincolo quinquennale di destinazione dell'immobile;

- b. Dichiarazione, con la quale il proprietario si impegna a mantenere a pena di decadenza dell'intero beneficio, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori (Allegato 3);
11. Per gli interventi di sostituzione di impianti e/o macchinari, dovrà essere fornita idonea documentazione attestante l'avvenuto smaltimento (es. formulario di identificazione dei rifiuti che attesti l'effettivo smaltimento presso una discarica autorizzata, fatture di vendita);
 12. Per gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere prodotta la convenzione di scambio sul posto o di ritiro dedicato. La potenza dell'impianto fotovoltaico sarà ricavata dalla convenzione GSE. In nessun caso sarà considerato ammissibile un impianto fotovoltaico con potenza superiore a quello presentato in fase di domanda;
 13. Per gli interventi di *building automation*, dovrà essere allegata idonea documentazione attestante il livello BAC conseguito a seguito dell'intervento, secondo le prescrizioni della UNI 15232, digitalmente sottoscritta da soggetto abilitato;
 14. In fase di rendicontazione l'indice di merito I_{tot} verrà verificato sulla base dei risparmi effettivamente accertati in fase di collaudo. Se viene riscontrata una diminuzione dell'indice nel rispetto delle condizioni del comma 4, si procederà alla diminuzione del contributo secondo la formula dell'articolo 8.4 considerando il risparmio effettivo e l'indice riconosciuto in fase di ammissione;
 15. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, a pena di revoca del contributo concesso:
 - a. Il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4;
 - b. Il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - c. La realizzazione di ciascuno degli interventi ammessi a contributo secondo le tipologie di cui all'art. 6;
 16. Il Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione rendicontativa presentata attraverso il portale <http://smg2014.regione.umbria.it/home>. Le relative informazioni e/o documenti dovranno essere inviati dall'impresa, nello stesso portale, nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Nel caso di mancata risposta nei termini suddetti, verrà avviato il procedimento di revoca del contributo concesso;
 17. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute ed inerenti alla realizzazione dell'intervento così come ammesso. Non sono inoltre ammesse compensazioni economiche tra le varie voci di spesa;
 18. Qualora la spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di ammissione. Una spesa sostenuta e rendicontata, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare. In ogni caso la soglia minima di ammissibilità, pari a € 50.000,00, dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa

pena la revoca del contributo.

Art. 14 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto comprese quelle previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20.07.2004, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale;
2. Nel caso di aiuto concesso in regime de minimis lo stesso è cumulabile con le agevolazioni concesse da Fondi Pubblici di Garanzia operanti in regime de minimis nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi del Reg. 1407/2013;
3. Nel caso di aiuto concesso in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia, è consentito nei limiti delle relative intensità massime di aiuto previste.

Art. 15 – Obblighi per i beneficiari

1. Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:
 - a. Fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
 - b. Utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
 - c. Utilizzare i beni oggetto dell'intervento agevolato in via esclusiva nella sede operativa dell'impresa ubicata nel territorio regionale ed individuata quale sede di attuazione dell'intervento agevolato;
 - d. Registrare i beni oggetto dell'investimento nel libro cespiti nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - e. Mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - f. Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni previsti agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;
 - g. Assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario. In deroga a tale disposizione l'impresa

- potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione della Regione Umbria. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 71 la suddetta norma non si applica ad operazioni per le quali si verifichi la cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento;
- h. Curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea. In particolare, dovrà conservare la marca da bollo, il cui numero è stato inserito telematicamente sullo schema di domanda, sulla stessa domanda stampata su supporto cartaceo e opportunamente annullata;
- i. Adempiere agli obblighi di informazione di propria competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nello specifico l'impresa beneficiaria dovrà:
- i. Inserire una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese (finalità e risultati evidenziando il sostegno finanziario ricevuto) sul proprio sito web, ove questo esista;
 - ii. Curare l'affissione di almeno un poster (formato minimo A3) all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto e sul sostegno finanziario (esempi disponibili sul sito internet <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>).
 - iii. Inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria (esempi disponibili sul sito internet <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>).
- j. Consentire in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte della Regione Umbria e di organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli investimenti finanziati;
- k. Rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;

3. Anche a seguito dell'erogazione del contributo, non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti realizzati nel rispetto di quanto previsto all'art. 13 comma 4;
4. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi.

Art. 16 – Controlli in loco

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. Con precipuo riferimento ai controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi, gli stessi potranno essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (UE) n. 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nell'art. 15 e seguenti, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi Strutturali;
4. La mancata corrispondenza delle opere a quanto indicato nella documentazione presentata, o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca e il recupero del contributo concesso e/o erogato comprensivo degli interessi maturati.

Art. 17 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a. Dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b. Irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - c. Mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - d. Mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 15;
 - e. Accertamento, successivamente alla concessione/erogazione del contributo, di una dimensione aziendale diversa da quella dichiarata;

- f. Acquisizione di una documentazione antimafia interdittiva ex art. 84 del decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- g. L'intervento non sia completato entro il termine previsto dall'art. 10, ovvero sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente ammesso;
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti - per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Art. 18 – Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione E Agenda Digitale - Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it;
2. Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, Mauro Andrielli tel. 0744 484490, indirizzo e-mail mandrielli@regione.umbria.it;
Responsabile dell'istruttoria: Guido De Angelis tel. 075 5045708 indirizzo e-mail gdeangelis@regione.umbria.it;
3. L'avvio del procedimento dell'istruttoria sarà comunicato tramite PEC all'impresa interessata;
4. Entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di acquisizione delle istanze di cui all'art. 8.5 Umbria Digitale S.c.a.r.l. provvederà a fornire al Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato l'estrapolazione dal sistema delle istanze da istruire secondo quanto disposto dall'art. 9;
5. Il procedimento, per ogni singola istanza, si articolerà nei seguenti tempi e fasi tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 566 del 16/06/2021.

Fase	Oneri procedurali	Termine di avvio	Termine conclusione	Atto finale
------	-------------------	------------------	---------------------	-------------

Esame formale domanda pervenuta (ex art. 9)	Invio della comunicazione di avvio del procedimento tramite PEC	Il giorno successivo a quello di ricezione della PEC da parte dell'impresa	20 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Carenze istruttorie: richiesta integrazioni e/o invito a colloquio
				Esito positivo: prosecuzione del procedimento.
Esame tecnico domanda pervenuta (ex art. 9)		Fine fase precedente	15 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Carenze istruttorie: richiesta integrazioni e/o invito a colloquio
				Esito positivo: Invio dichiarazione di accettazione (Allegato 19);
(Eventuale) Colloquio (ex art. 9)		Fine fase precedente	10 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Carenze istruttorie: richiesta integrazioni
				Esito positivo: Invio dichiarazione di accettazione (Allegato 19);
Atto di concessione/e esclusione		Fine fase precedente	15 gg	Determina dirigenziale di esclusione
				Determina dirigenziale di concessione del contributo.

6. Nel rispetto della normativa comunitaria (Reg. UE n.1303/2013, art. 132) il contributo verrà erogato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione rendicontativa, previa verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata

Art. 19 – Rispetto delle norme comunitarie

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi Strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR e per quanto concerne il regime di aiuto quelli indicati al precedente art. 5;
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.

Art. 20 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione Umbria nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, contraddittorio in conseguenza a esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione del contributo concesso, integrazioni documentali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott. Mauro Andrielli, Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it e dovranno riportare nell'oggetto la dicitura: **Servizio Politiche industriali – Avviso Energia 2021 – nome impresa**;
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato - Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge;
6. I provvedimenti relativi alla concessione dei contributi potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria, entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione di concessione del contributo;
7. Si rende noto al beneficiario che i propri dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo

informatico ARACHNE, fornito all’Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode per quanto disposto dall’art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013”.

8. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell’adesione all’Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” sono contenute nell’Allegato 20.
9. Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 21 – Modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:
 - Allegato 1 Tipologia interventi ammissibili.
 - Allegato 2 Costi, caratteristiche tecniche e prestazionali di alcune tipologie di interventi ammissibili.
 - Allegato 3 Dichiarazione di autorizzazione all’esecuzione dei lavori e impegno a garantire la stabilità dell’intervento.
 - Allegato 4 Dichiarazione non sussistenza d’obbligo;
 - Allegato 5 Elenco zone assistite – art. 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE;
 - Allegato 6 Modalità di registrazione, compilazione e invio telematico della domanda.
 - Allegato 7 Fac-simile domanda di ammissione a contributo (N.B. da compilare per via telematica).
 - Allegato 8 Modello relazione tecnica.
 - Allegato 9 Schema del computo (N.B. da caricare in formato *xlsx*, *number*, *csv*, etc.)
 - Allegato 10 Dichiarazione di impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001.
 - Allegato 11 Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento.
 - Allegato 12 Definizione di piccola media e grande impresa – Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.
 - Allegato 13 Modello di verbale istruttorio.
 - Allegato 14 Dichiarazione de minimis:
 - A. Istruzioni compilazione dichiarazione de minimis;
 - B. Prospetto riepilogativo aiuti de minimis;
 - C. Prospetto riepilogativo aiuti de minimis impresa unica.
 - Allegato 15 Fac-simile trasmissione documentazione rendicontativa;
 - Allegato 16 Attestazione di nuova fabbricazione.
 - Allegato 17 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione a cespiti beni ammortizzabili.
 - Allegato 18 Verbale di collaudo.

- Allegato 19 Dichiarazione di accettazione.
- Allegato 20 Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Allegato 1**TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI****A) Interventi di riduzione dei consumi termici****1. Generazione dell'energia termica:**

- 1.1. Sostituzione di bruciatori obsoleti con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 1.2. Sostituzione di caldaie obsolete con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

2. Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata:

- 2.1 Eliminazione totale (o massima riduzione possibile) dei punti aperti del circuito vapore, quali fonti di perdita costante dell'energia residua contenuta dall'acqua a seguito della condensazione del vapore, tramite l'installazione di raccoglitori della condensa per il successivo riavvio in caldaia;
- 2.2 Adeguamento strutturale o sostituzione raccoglitori della condensa del vapore obsoleti o non dimensionati in maniera ottimale;
- 2.3 Interventi strutturali atti ad aumentare il quantitativo di condensa che rientra in caldaia;
- 2.4 Installazione o sostituzione dell'isolamento delle linee di ritorno della condensa;
- 2.5 Coibentazione del serbatoio dell'acqua di alimento della caldaia;
- 2.6 Utilizzo della condensa per utenze di acqua a elevata temperatura (non potabile);
- 2.7 Isolamento delle linee di vapore e acqua surriscaldata o calda;
- 2.8 Eliminazione delle perdite sulle linee, di vapore e acqua surriscaldata o calda e sulle valvole.

3. Recupero di calore:

- 3.1 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per preriscaldare l'aria di combustione;
- 3.2 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per il preriscaldamento dell'acqua di alimento delle caldaie;
- 3.3 Installazione di dispositivi, come serbatoi e scambiatori, per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico (o in altri vettori termici di scarto) per preriscaldare prodotti o materiali, per la fornitura di calore di processo o acqua di processo o per il condizionamento invernale degli ambienti;
- 3.4 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore disperso da trasformatori, da forni e fornaci, da motori, da compressori, da deumidificatori, da condensatori o da altre apparecchiature;
- 3.5 Installazione di dispositivi per il riutilizzo o riciclo di aria calda o fredda di processo;
- 3.6 Installazione di dispositivi per lo scambio termico tra fluidi caldi in uscita e fluidi freddi in

ingresso in un determinato processo.

4. Contenimento del calore:

- 4.1 Isolamento di apparecchiature prive di coibentazione, o non sufficientemente isolate;
- 4.2 Copertura o ricorso a isolamento galleggiante per la coibentazione di serbatoi privi di chiusura completa;
- 4.3 Coibentazione delle linee vapore, o di altre apparecchiature scaldanti, per evitare il riscaldamento di zone condizionate;
- 4.4 Riduzione delle infiltrazioni in aree refrigerate.

B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici

1. Illuminazione:

- 1.1 Sostituzione degli apparecchi illuminanti (per interni ed esterni) ricorrendo a tecnologie LED;

2. Gestione della domanda:

- 2.1 Alimentazione dei dispositivi: introduzione di inverter per miglioramento efficienza energetica dei motori;
- 2.2 Alimentazione dei dispositivi: sostituzione degli inverter con inverter ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 2.3 Inserimento di dispositivi per il rifasamento puntuale dei carichi;
- 2.4 Sostituzione di motori, pompe o compressori sovradimensionati, con apparecchi dalle dimensioni ottimizzate di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 2.5 Sostituzione di motori elettrici obsoleti con motori ad alto rendimento di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

3. Condizionamento ambienti e refrigerazione:

- 3.1 Sostituzione di pompe di calore elettriche o di gruppi frigoriferi obsoleti con dispositivi a elevata efficienza di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato, anche con sonde geotermiche;
- 3.2 Sostituzione di pompe di calore elettriche obsolete con pompe di calore a gas a elevata efficienza, a inverter (in grado anche di abbattere il picco elettrico estivo), di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 3.3 Inserimento di torri evaporative nel ciclo di raffreddamento, per ridurre il carico dei gruppi frigoriferi;
- 3.4 Installazione di impianti di raffrescamento (con pompe di calore ad adsorbimento o assorbimento) in cui tutta o parte dell'energia termica venga fornita da sistemi solari

termici ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

C) Interventi sull'involucro

1. Coibentazione dell'involucro tramite rivestimento a cappotto e/o rifacimento delle pareti laterali esterne dell'involucro o di quelle a contatto con zone non climatizzate, comprese le coperture;
2. Realizzazione coibentazioni interne delle superfici di contatto con zone non climatizzate;
3. Sostituzione degli infissi e/o delle superfici vetrate con elementi che garantiscano un miglior isolamento termico.

D) Interventi sul ciclo produttivo

1. Sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.
2. Sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.

E) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

1. Interventi su cicli produttivi esistenti, non compresi nelle tipologie di cui alle lettere A, B e C, ovvero installazione di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti, non sostitutivi di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti esistenti, a condizione che vengano proposte le migliori tecnologie, in termini di efficienza energetica, disponibili sul mercato ovvero che nella relazione tecnica sia dimostrato che la soluzione proposta sarà migliorativa di almeno il 10% rispetto alle tecnologie normalmente presenti sul mercato.
2. Interventi di Building Automation che riguardino contemporaneamente sia l'impianto elettrico sia l'impianto di climatizzazione e non esclusivamente uno dei due. Sono ammissibili i soli interventi che risultino certificati in classe di automazione A o B secondo quanto previsto dalla norma tecnica UNI 15232.

È altresì consentita l'installazione di impianti di cogenerazione, ad alto rendimento (ai sensi dell'Articolo 10 comma 15 del Decreto Legislativo 4 Luglio 2014 n. 102), alimentati a metano, dimensionati in coerenza con i fabbisogni elettrici e termici aziendali.

F) Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili

1. **Interventi volti alla autoproduzione di energia termica mediante la realizzazione di impianti:**

- 1.1 Solari termici;
- 1.2 Di sfruttamento delle biomasse legnose, non trattate e provenienti dal proprio ciclo produttivo.

Il dimensionamento di tali impianti dovrà essere effettuato con riferimento a fabbisogni documentati e nel caso di sfruttamento delle biomasse anche alla disponibilità di materia prima.

2. Interventi volti alla autoproduzione di energia elettrica mediante la realizzazione di impianti:

- 2.1. Solari fotovoltaici, installati su edifici con le caratteristiche definite nell'art. 1, comma 1, punto a) del DPR 412/93 integrato dal DPR 551/99, connessi alla rete di distribuzione e operanti in regime di scambio sul posto (SSP) o ritiro dedicato (RID), potenza massima ammissibile 500 kWp per ogni nuova domanda di contributo;
- 2.2. Mini-eolici, ubicati all'interno del sito produttivo interessato dall'investimento, connessi alla rete di distribuzione e operanti in regime di scambio sul posto o ritiro dedicato, potenza massima ammissibile 500 kWp per ogni nuova domanda di contributo.

Il dimensionamento di tali impianti dovrà essere effettuato con riferimento a documentati fabbisogni annuali, in fascia F1, della sede oggetto di intervento, con un incremento massimo della potenza pari al 20%.

Nel caso di superamento del suddetto limite o nel caso di installazione, parziale o totale, su struttura diversa da edificio (definito al punto 2.1 del presente allegato), l'intero impianto non verrà ritenuto ammissibile.

Per i suddetti impianti, in fase di rendicontazione, farà fede la potenza riconosciuta dal GSE nella convenzione di SSP o RID.

Nel caso di ampliamento impianto esistente, ogni impianto dovrà avere un proprio contatore di produzione.

Allegato 2**COSTI, CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI DI ALCUNE TIPOLOGIE
DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Per le realizzazioni degli interventi di cui all'Avviso "sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile", saranno ritenuti ammissibili esclusivamente gli impianti con caratteristiche e limiti di costo come singolarmente di seguito definiti.

I costi esposti tengono anche considerazione del valore dell'impianto analogo, che di conseguenza non deve essere ulteriormente valorizzato.

Gli interventi riguardanti la coibentazione sono ammissibili solo se le strutture sono climatizzate in maniera strutturale e continuativa, o se l'intervento comprenda la contestuale installazione di dispositivi ad alta efficienza, adeguatamente dimensionati per l'immobile, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato *Best Available Technology* (B.A.T.);

- Rimozione copertura e/o eventuale controsoffittatura, e successiva ricopertura con materiali che garantiscano una trasmittanza "U" non superiore a $0.33 \text{ W/m}^2\text{K}$ (intesa anche come complessiva degli eventuali due nuovi elementi al netto dell'intercapedine d'aria); i costi massimi ammissibili nel caso di intervento effettuato solo su una superficie, sia essa copertura o controsoffittatura, sono di € 50,00 per m^2 ; nel caso invece di interventi sia su copertura che su controsoffitto i costi ammissibili sono di € 60,00 per m^2 . Il calcolo della superficie di intervento deve essere sviluppato in forma analitica dettagliata e riportato nella relazione tecnica, evidenziando geometricamente tutte le porzioni di copertura computate; la superficie da prendere in considerazione, in proiezione orizzontale, può essere computata al lordo di lucernai, travi ecc..

Determinazione dei risparmi conseguiti: $0,005471 \text{ tep/m}^2$

- Realizzazione di coibentazioni di tipo a cappotto, di qualsiasi tipologia, con materiali che garantiscano una trasmittanza "U" non superiore a $0.37 \text{ W/m}^2\text{K}$ non comprensiva della situazione esistente; i costi massimi ammissibili sono di € 50,00 per m^2 di intervento effettuato, il calcolo della superficie di intervento deve essere sviluppato in forma analitica e riportato nella relazione tecnica, evidenziando geometricamente tutte le porzioni computate, al netto di eventuali aperture.

Determinazione dei risparmi conseguiti: $0,003046 \text{ tep/m}^2$

- Sostituzione infissi, di qualsiasi tipologia, con infissi che garantiscano una trasmittanza "U" non superiore a $2.5 \text{ W/m}^2\text{K}$; i costi massimi ammissibili sono di € 200,00 per m^2 di intervento

effettuato. La superficie verrà riconosciuta secondo la luce netta dell'apertura, il calcolo della superficie di intervento deve essere sviluppato in forma analitica dettagliata e riportato nella relazione tecnica, evidenziando geometricamente quanto computato.

Determinazione dei risparmi conseguiti: 0,00485 tep/m²

- Sostituzione impianto di illuminazione tradizionale con impianto di illuminazione a LED, compreso eventuale adeguamento impiantistico e corpi illuminanti. I costi massimi ammissibili sono di € 0,03 per LUMEN nel caso di interventi solo sulle lampade e di € 0,06 per LUMEN nel caso si interventi anche sul corpo illuminante. I costi massimi devono essere considerati per ogni singola tipologia di lampada. Le specifiche degli interventi da effettuare e il loro posizionamento deve essere analiticamente dettagliato nella relazione tecnica. In tale tipologia di intervento, non è ammissibile il rifacimento dell'impianto elettrico.

Per il calcolo del risparmio deve essere considerato il flusso luminoso in uscita dal corpo illuminante e non il flusso nominale.

Determinazione del risparmio: 0,005 tep/klumen.

- Fornitura e posa in opera di impianto fotovoltaico comunque installato, su edificio con le caratteristiche definite nell'art. 1, comma 1, punto a) del DPR 412/93 integrato dal DPR 551/99, di qualsiasi tipologia, allacciato alla rete in regime di scambio sul posto o ritiro dedicato. I costi massimi ammissibili sono di € 1.400,00 per kWp per impianti inferiori a 50 kWp; € 1.300,00 per kWp per impianti da 50 kWp fino a 100 kWp; € 1.200,00 per kWp per impianti superiori a 100 kWp. Le prestazioni energetiche da considerare sono di 1.200 kWh/kWp/anno.

Determinazione del risparmio: 0,2244 tep/kWp

- Interventi di *building automation*

L'intervento deve riguardare contemporaneamente sia l'impianto elettrico sia l'impianto di climatizzazione e non esclusivamente uno dei due. In sede di rendicontazione dell'intervento deve essere certificata l'appartenenza alla classe di automazione A (alta efficienza) o B (automazione avanzata) secondo le prescrizioni della UNI 15232.

I risparmi energetici devono essere calcolati utilizzando i seguenti parametri in funzione della classe energetica che verrà conseguita:

0,00510 tep/m² se classe di automazione A (alta efficienza)

0,00331 tep/m² se classe di automazione B (automazione avanzata)

Dove i m² sono dati dalla superficie calpestabile dell'edificio oggetto dell'intervento o dalla superficie calpestabile della parte di edificio parte dell'intervento.

Tali valori sono i massimi risparmi conseguibili secondo quanto indicato nella scheda tecnica 38E (meccanismo dei Certificati Bianchi) approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto del 28 dicembre 2012, pubblicato sulla G. U. Serie Generale n.1 del 02-01-2013 – S. O. n. 1.

Parametri E Coefficienti Da Utilizzare Per Il Calcolo Del Risparmio (in TEP).

Poteri calorifici inferiori:

Tipo di Combustibile utilizzato	pci	
<i>Gasolio</i>	11,86 kWh/kg	<input type="checkbox"/>
<i>Metano</i>	9,45 kWh/m ³	<input type="checkbox"/>
<i>Olio combustibile</i>	11,47 kWh/kg	<input type="checkbox"/>
<i>GPL</i>	6,70 kWh/L *	<input type="checkbox"/>
Altro **	<input type="checkbox"/>

*: VALORE CONVENZIONALE CONSIDERANDO DI GPL GASSOSO CON 30% BUTANO 70% PROPANO CON PCI = 26,78 kWh/m³ E UNA RESA MEDIA PARI A 1 LITRO GPL LIQUIDO ≈ 0,25 m³ GPL GASSOSO.

** : IL PCI DEI COMBUSTIBILI NON CONVENZIONALI DEVE ESSERE CERTIFICATO.

Conversione kWh – tep – CO₂

1 kWh elettrico = 0,187 * 10⁻³ tep;

1 kWh termico = 0,086 * 10⁻³ tep

1 MWh elettrico = 0,27 t CO₂

1 MWh termico = 0,24 t CO₂

Schema di riferimento per la determinazione dei risparmi e dei costi

R= Risparmio energetico

Inv = Importo investimento

VV Esistente = Valore vendita dell'impianto esistente (se rottamato il valore è 0)

	De minimis	Ordinario
Sostituzione	R = Nuovo – Esistente Inv = Nuovo – VV Esistente	R = Nuovo – Analogo Inv = Nuovo – Analogo

Nuovo impianto non sostitutivo	R = Nuovo – Analogo Inv = Nuovo R > 10%	R = Nuovo – Analogo Inv = Nuovo – Analogo R > 10%
-----------------------------------	---	---

Allegato 3

**DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E IMPEGNO
A GARANTIRE LA STABILITA' DELL'INTERVENTO**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della società con sede in proprietaria dell'immobile sito in

Censito al catasto fabbricati del comune di con foglio particella n..... subalterno n....., con riferimento all'investimento di efficientamento energetico proposto dall'affittuario, da effettuare sull'immobile sopra descritto, per il quale verrà avanzata domanda di contributo alla Regione Umbria, ai fini della attribuzione di un contributo in conto capitale a valere sull'Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile - Avviso 2021"

DICHIARA DI

- autorizzare l'esecuzione dei lavori di **(descrivere lavori)** sul proprio immobile come sopra individuato e descritto;
- impegnarsi a mantenere il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori;

....., li/...../.....

FIRMA del Locatore

.....

Allegato 4

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia di _____ il _____ e residente in via _____ in qualità di tecnico abilitato e iscritto all'Albo/Collegio della provincia di _____ N. iscrizione _____ data iscrizione _____, incaricato dall'impresa _____ con sede legale in _____, nel comune di _____ (_____), codice fiscale _____ e partita IVA _____ per gli interventi (descrivere interventi) da effettuarsi in _____ Comune di _____ (_____)

DICHIARA CHE

- L'intervento rientra all'interno della tipologia di opere ammissibili previste dall'Avviso POR FESR 2014- 2020 Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile – Avviso 2021",
- Per le suddette opere, non sussiste l'obbligo di richiesta di autorizzazioni/concessioni, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'intervento (inclusi eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario).

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data, _____

Firmato digitalmente

Allegato 5

ELENCO ZONE ASSISTITE* - articolo 107, paragrafo 3, lettera c - TFUE

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale — 2014/2020
 Numero dell'aiuto SA.38930 (2014/N) del 16/09/2014

(ALLEGATO alla decisione relativa al caso SA.38930)

Codice NUTS 3 Code	Denominazione NUTS 3 Denominazione LAU 2
UMB	
IT121	Perugia (in parte)
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.	
IT122	Terni (in parte)
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).	

* Articolo 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE, Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale — 2014/2020, Allegato alla decisione relativa Numero dell'aiuto SA.38930 (2014/N) del 16.09.2014 e s.m.i.

Allegato 6

**AVVISO EFFICIENZA ENERGETICA 2021
MODALITA' REGISTRAZIONE, COMPILAZIONE ED INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA**

Per partecipare al Bando l'impresa dovrà utilizzare esclusivamente i servizi on line:

- <https://serviziinrete.regione.umbria.it> per la compilazione e firma della domanda di ammissione;
- <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> per la trasmissione della domanda al protocollo regionale.

Si ricorda che in base alle disposizioni contenute nel Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni) che prevede misure orientate a semplificare e accelerare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, **a partire dal 28/02/2021, per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni è necessario utilizzare una delle seguenti modalità:**

- **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),**
- **CIE (Carta di Identità Elettronica),**
- **CNS (Carta Nazionale dei Servizi).**

Le credenziali diverse da SPID, CIE o CNS già rilasciate prima del 28 febbraio 2021 possono essere utilizzate fino alla loro naturale scadenza e comunque non oltre il 30 settembre 2021. A partire da questa data il sistema FED-Umbria non sarà più disponibile per l'accesso ai servizi online.

A seguito dell'acquisizione delle credenziali di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

Per eseguire la trasmissione della domanda al protocollo regionale, è indispensabile essere in possesso della ricevuta di avvenuto completamento della compilazione della stessa, che viene rilasciata dal sistema su <https://serviziinrete.regione.umbria.it> dopo l'upload del file Domanda di ammissione firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail helpdesk@umbriadigitale.it).

Allegato 7

Spett.le
 Regione Umbria
Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione e Agenda Digitale
Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali.
Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.
 Via Mario Angeloni, 61
 06124 Perugia

MARCA DA BOLLO
 da € 16,00
 Codice marca da bollo

RICHIESTA DI AMMISSIONE

alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse IV– Azione 4.1.1.

“Sostegno agli investimenti volti all’efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili – Avviso 2021”

Efficienza Energetica – 2021

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
 residente in, comune,
 provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di
 legale rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l’ammissione alle agevolazioni previste dall’ Avviso **Efficienza Energetica – 2021**.
 A tal fine

DICHIARA

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
 NATURA GIURIDICA.....

2) Partita IVA..... CODICE FISCALE.....

3.1) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di
 N° Data.....

[NOTA di analisi: solo se si è scelta l’opzione “Impresa ”]

3.2.) ISCRIZIONE ALL’ORDINE/ALBO
 PROFESSIONALE.....di(.....) numero di
 iscrizione.....data.....

[NOTA di analisi: solo se si è scelta l’opzione “professionista”]

3.3) SETTORE DI APPARTENENZA [NOTA list box da cui scegliere uno dei seguenti valori:
 “Industria”; “Commercio”; “Artigianato”]

4) SEDE LEGALE

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono E-mail

PEC

5) SEDE/I di intervento

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono E-mail

Foglio [NOTA di analisi: campo testo] Particella [NOTA di analisi: campo testo] Subalterno [NOTA di analisi: campo testo]

Proprietario [NOTA di analisi: campo testo]

6) ATTIVITA'

6.1) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)

6.2) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)

7) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)

7.1) Data ultimo bilancio

7.2) Numero dipendenti effettivi (espressi in ULA):

7.3) Stato Patrimoniale Attivo:

7.4) Fatturato annuo:

7.5) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di effettivi, al fatturato e l'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

7.6) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente) (SI/NO):

L'impresa ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014, si configura come: (piccola/media/grande) LIST BOX

8) Possedere il requisito della prevalente conduzione femminile [SI/NO]

9) di avere diritto alla maggiorazione del contributo per interventi in area 107.3.c come definito dall'art XX dell'Avviso [SI/NO]

10) di possedere o impegno a conseguire la certificazione secondo le norme 50001 [SI/NO]

PROGETTO SU CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE

8.1) Titolo del progetto (max 60 caratteri)

.....

8.2) Sintesi progetto (max 200 caratteri):

.....

8.3) Data inizio progetto

8.4) Data fine progetto

8.5) IBAN utilizzato per le operazioni di progetto [NOTA di analisi: campo testo]

9) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE, COSTI PROGETTO DEFINIZIONE INDICE DI MERITO

Regime di Aiuti [NOTA di analisi: List box da cui scegliere uno dei seguenti valori “de minimis” e “Aiuti”]**Dimensione Impresa** [NOTA di analisi: valorizzato non modificabile a seconda che si è scelto con “Piccola Impresa = 1,2”, “Media Impresa = 1,1”, “Grande Impresa = 1”]**Certificazione possedute o impegno a conseguire** [NOTA di analisi: valorizzato non modificabile a seconda di cosa se è scelto con “NO = 1”, “SI = 1,1”]**Titolarietà femminile** [NOTA di analisi: valorizzato non modificabile a seconda di cosa se è scelto con “NO = 1”, “SI = 1,2”]

COSTI PROGETTAZIONE

Spesa Prevista art. 38	Spesa Prevista. 41	Spesa Prevista TOT	Analogo art.38	Analogo art.41
[Nota di analisi: Campo da digitare obbligatorio]	[Nota di analisi: Campo da digitare obbligatorio]	[Nota di analisi: Campo calcolato non modificabile dato dalla somma dei due a sinistra]	[Nota di analisi: Campo digitabile in modo obbligatorio solo se si è scelto regime “Aiuti”. Deve accettare importi >=0. Non digitabile se si è scelto de minimis]	[Nota di analisi: Campo digitabile in modo obbligatorio solo se si è scelto regime “Aiuti”. Deve accettare importi >=0. Non digitabile se si è scelto de minimis]

Spesa TOT Prevista al netto Analogo.....
inizializzare tutto a zero**Contributo TOT.....**

[Nota di analisi: il Campo Spesa TOT Prevista al netto Analogo è un Campo calcolato non modificabile dato da: Spesa Prevista TOT – (Analogo art.38+Analogo art. 41)]

[Nota di analisi: il Campo Contributo TOT è un campo calcolato non modificabile applicando al campo “Spesa TOT Prevista al netto Analogo” la % di contribuzione del caso specifico. La % di contribuzione è calcolata nel modo seguente: sia che si sia scelto il “de minimis” o “Auti” la contribuzione è pari al 30, 40 o 50 a seconda che sia grande, media o piccola impresa. Nel caso in cui poi l'azienda dichiarerà di aver diritto alla maggiorazione in quanto rientrante in area 107.3.c le % diventano rispettivamente 35,45,55.]

[Nota di analisi: Il sistema controlla che “Analogo art. 38” <= “Spesa Prevista art. 38” e “Analogo art. 41” <= “Spesa Prevista. 41”]

COSTI MATERIALI INVENTARIABILI (IMPIANTI E ATTREZZATURE)

Spesa Prevista art. 38	Spesa Prevista. 41	Spesa Prevista TOT	Analogo art.38	Analogo art.41
[Nota di analisi: Campo da digitare obbligatorio]	[Nota di analisi: Campo da digitare obbligatorio]	[Nota di analisi: Campo calcolato non modificabile dato dalla somma dei due a sinistra]	[Nota di analisi: Campo digitabile in modo obbligatorio solo se si è scelto regime "Aiuti". Deve accettare importi >=0. Non digitabile se si è scelto de minimis]	[Nota di analisi: Campo digitabile in modo obbligatorio solo se si è scelto regime "Aiuti". Deve accettare importi >=0. Non digitabile se si è scelto de minimis]

Spesa TOT Prevista al netto Analogo.....

Contributo TOT.....

[Nota di analisi: il Campo Spesa TOT Prevista al netto Analogo è un Campo calcolato non modificabile dato da: Spesa Prevista TOT – (Analogo art.38+Analogo art. 41)]

[Nota di analisi: il Campo Contributo TOT è un campo calcolato non modificabile applicando al campo "Spesa TOT Prevista al netto Analogo" la % di contribuzione del caso specifico. La % di contribuzione è calcolata nel modo seguente: sia che si sia scelto il "de minimis" o "Auti" la contribuzione è pari al 30, 40 o 50 a seconda che sia grande, media o piccola impresa. Nel caso in cui poi l'azienda dichiara di aver diritto alla maggiorazione in quanto rientrante in area 87.3.c le % diventano rispettivamente 35,45,55.]

[Nota di analisi: Il sistema controlla che "Analogo art. 38" <= "Spesa Prevista art. 38" e "Analogo art. 41" <= "Spesa Prevista. 41"]

COSTI LAVORI (OPERE EDILI ED ALLACCIAMENTI)

Spesa Prevista art. 38	Spesa Prevista. 41	Spesa Prevista TOT	Analogo art.38	Analogo art.41
[Nota di analisi: Campo da digitare obbligatorio]	[Nota di analisi: Campo da digitare obbligatorio]	[Nota di analisi: Campo calcolato non modificabile dato dalla somma dei due a sinistra]	[Nota di analisi: Campo digitabile in modo obbligatorio solo se si è scelto regime "Aiuti". Deve accettare importi >=0. Non digitabile se si è scelto de minimis]	[Nota di analisi: Campo digitabile in modo obbligatorio solo se si è scelto regime "Aiuti". Deve accettare importi >=0. Non digitabile se si è scelto de minimis]

Spesa TOT Prevista al netto Analogo.....

Contributo TOT.....

[Nota di analisi: il Campo Spesa TOT Prevista al netto Analogo è un Campo calcolato non modificabile dato da: Spesa Prevista TOT – (Analogo art.38+Analogo art. 41)]

[Nota di analisi: il Campo Contributo TOT è un campo calcolato non modificabile applicando al campo "Spesa TOT Prevista al netto Analogo" la % di contribuzione del caso specifico. La % di contribuzione è calcolata nel modo seguente: sia che si sia scelto il "de minimis" o "Auti" la contribuzione è pari al 30, 40 o 50 a seconda che sia grande, media o piccola impresa. Nel caso in cui poi l'azienda dichiara di aver diritto alla maggiorazione in quanto rientrante in area 87.3.c le % diventano rispettivamente 35,45,55.]

[Nota di analisi: Il sistema controlla che "Analogo art. 38" <= "Spesa Prevista art. 38" e "Analogo art. 41" <= "Spesa Prevista. 41"]

Spesa TOT Progetto

Contributo TOT Progetto

[Nota di analisi: il Campo “**Spesa TOT Progetto**” è valorizzato non modificabile dal sistema come somma di “**Spesa TOT Prevista al netto Analogo**” delle tre tipologie di spesa sopra previste. il Campo “**Contributo TOT Progetto**” è valorizzato non modificabile dal sistema come somma di “**Contributo TOT**” delle tre tipologie di spesa sopra previste.]

Spesa 38	Spesa 41	Contributo art. 38	Contributo art. 41
[Nota di analisi: Campo valorizzato dal sistema non modificabile dato dalla somma della spesa prevista digitata per ogni tipologia di spesa]	[Nota di analisi: Campo valorizzato dal sistema non modificabile dato dalla somma della spesa prevista digitata per ogni tipologia di spesa]	[Nota di analisi: Campo valorizzato dal sistema non modificabile dato dalla somma del contributo art.38 per ogni tipologia di spesa. Il valore del contributo art 38 per ogni tipologia di spesa è ottenuto moltiplicando per la % di contribuzione la differenza della spesa e dell' analogo]	[Nota di analisi: Campo valorizzato dal sistema non modificabile dato dalla somma del contributo art.41 per ogni tipologia di spesa. Il valore del contributo art 41 per ogni tipologia di spesa è ottenuto moltiplicando per la % di contribuzione la differenza della spesa e dell' analogo]

Risparmio del CO2: TEP complessivi per un fattore di conversione fisso

Costo standard proposto: Investimento proposto/TEP;

Indice di merito dell'intervento: [NOTA di analisi: campo non digitabile valorizzato dal sistema in base alla seguente formula (TEP/contributo TOT progetto)*Dim. impresa*Certificazione*Preval. Femminile. Questo valore deve essere riportato con 6 decimali dopo la virgola]

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI

A) Interventi di riduzione dei consumi termici [NOTA di analisi: campo digitabile. Prevedere 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici [NOTA di analisi: campo digitabile. Prevedere 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

C) Interventi sull'involucro [NOTA di analisi: campo digitabile. Prevedere 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

D) Interventi del ciclo produttivo. Nel calcolo del totale TEP il valore digitato sarà automaticamente moltiplicato per 1,5 [NOTA di analisi: campo digitabile. Prevedere 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

E) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici [NOTA di analisi: campo digitabile. Prevedere 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

F) Interventi per la l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili: [NOTA di analisi: campo digitabile. Prevedere 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI PREVISTI (Tep): [NOTA di analisi: campo non digitabile ottenuto come somma algebrica dei valori presenti nei campi sopra da A) a F) prendendo per la sola lettera D) il valore digitato dall'utente moltiplicato per 1,5. Questo valore deve essere riportato con 3 cifre decimali.]

Art. 38 del Reg. UE n. 651/2014 - Risparmio Efficienza Energetica (TEP): [NOTA di analisi: campo digitabile con 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

Art. 41 del Reg. UE n. 651/2014 – Risparmio Fonti Rinnovabili (TEP) [NOTA di analisi: campo digitabile con 2 cifre decimali. Deve accettare anche numeri negativi]

[Deve essere previsto un controllo bloccante per cui la somma dei valori digitati dall'utente per i campi da A) a F) (ovvero non moltiplicando il valore digitato in D) sia uguale alla somma di "Art. 38 del Reg. UE n. 651/2014 - Risparmio Efficienza Energetica (TEP)" e "Art. 41 del Reg. UE n. 651/2014 – Risparmio Fonti Rinnovabili (TEP)"]

DICHIARA INOLTRE

• Di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuali, anche volontarie, né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale; • Di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014; • Di essere attiva e non sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.); • Di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134); • Di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.; • (Per le sole imprese che abbiano optato per il Regime De minimis) di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00 così come previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013; • Che le spese oggetto del presente progetto di investimento non saranno effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:

a) Dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati; b) Da società con rapporti di partecipazione di qualunque tipo al capitale sociale dell'impresa (ivi inclusi rapporti di controllo e collegamento ex art. 2359 c.c.). In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura; c) Da società con rapporti di partnership che prevedono accordi tra più soggetti mirati ad ottenere gli stessi scopi (es. economici o sociali); d) Da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori; e) Qualora la fornitura e/o installazione di impianti o macchinari costituisca l'attività tipica dell'impresa come individuabile dalla visura camerale;

• Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa; • Di esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati, sollevandone conseguentemente la stessa Regione da ogni azione o molestia in merito;

- che la posizione INPS/INAIL è la seguente [Nota di analisi: campo testo digitabile]

- che il CCNL applicato è la seguente [Nota di analisi: campo testo digitabile]

- che all'interno dell'azienda il referente è

Sig: Tel:.....

Cell: Email.....

- che all'esterno dell'azienda il consulente/referente di progetto é

Sig: Tel:.....

Cell: Email.....

SI IMPEGNA A

• Rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 14 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui Avviso Efficienza Energetica 2019;• Esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della Regione Umbria – Servizio Sviluppo e competitività delle Imprese o delle strutture delegate di controllo;• Fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;• Utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;• Utilizzare i beni oggetto dell'intervento agevolato, di nuova fabbricazione, in via esclusiva nella unità locale dell'impresa ubicata nel territorio regionale ed individuata quale sede di attuazione dell'intervento agevolato;• Provvedere alla registrazione dei beni oggetto dell'investimento nel libro cespiti nel rispetto della normativa vigente in materia;• Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni previsti agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;• Assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario. • Curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;• Adempiere agli obblighi di informazione di propria competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013;• Consentire in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte della Regione Umbria e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli investimenti finanziati • Rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti • Far effettuare a propria cura e spese il collaudo da parte di un tecnico abilitato;• Autorizzare la pubblicazione dei dati riepilogativi del progetto nell'elenco delle operazioni del POR FESR 2014-2020 pubblicato sul sito internet regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 115, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2014;

ALLEGATI

- 1) *Dichiarazione de minimis impresa singola [Obbligatorio e firmato digitalmente dal legale rappresentante solo se si è scelto il regime di aiuti De Minimis]*
- 2) *Dichiarazione de minimis impresa aggregata [No obbl no firmato digitalmente. E' in carico al compilatore l'onere di caricare le dichiarazioni se ne ricorrono gli estremi]*
- 3) *Allegato 3 Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e impegno a garantire la stabilità dell'intervento. [Non Obbligatorio. Firmato digitalmente senza controllo che il firmatario sia il legale rappresentante]*
- 4) *Allegato 4 Dichiarazione non sussistenza d'obbligo [Non Obbligatorio. Firmato digitalmente senza controllo che il firmatario sia il legale rappresentante]*

- 5) Allegato 8 Modello relazione tecnica. *[Obbligatorio. Firmato digitalmente senza controllo che il firmatario sia il legale rappresentante]*
- 6) Allegato 9 Schema del computo *[Obbl. firmato digitalmente senza controllo che il firmatario sia il legale rappresentante]*
- 7) Allegato 10 Dichiarazione di impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001. *[Obbligatorio e firmato digitalmente dal legale rappresentante solo se si è risposto positivamente alla domanda “i possedere o impegno a conseguire la certificazione secondo le norme 50001”]*
- 8) Allegato 11 Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento *[Non Obbl. firmato digitalmente con controllo che il firmatario sia il legale rappresentante]*

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (1/2)

1 Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura"

2 Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione."

Allegato 8

POR FESR 2014 - 2020**SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER
L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DELLE
FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE – Avviso 2021****Relazione Tecnica****Relativa all'azienda *Nome Azienda***

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI TECNICI
<input checked="" type="checkbox"/> Interno all'azienda	<input checked="" type="checkbox"/> Interno all'azienda
<input checked="" type="checkbox"/> Esterno all'azienda	<input checked="" type="checkbox"/> Esterno all'azienda
Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC	Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1. *La relazione tecnica deve essere compilata in ogni sua parte.*
2. *La Relazione Tecnica deve essere salvato come PDF nativo.*

Sommario

Introduzione	4
1. Aree attivate.....	6
2. Scheda tecnica.....	8
3. Interventi di riduzione dei consumi termici	10
3.1. Descrizione dell'intervento SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI	10
3.2. Determinazione dei costi	11
4. Interventi di riduzione dei consumi elettrici	11
4.1. Descrizione dell'intervento.....	11
4.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	11
4.3. Determinazione dei costi	11
5. Interventi sull'involucro	12
5.1. Descrizione dell'intervento.....	12
5.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	12
5.3. Determinazione dei costi	13
6. Interventi sul ciclo produttivo	13
6.1. Descrizione dell'intervento.....	13
6.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	13
6.3. Determinazione dei costi	13
7. Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici.....	14
7.1. Descrizione dell'intervento.....	14
7.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	14
7.3. Determinazione dei costi	14
8. Interventi per l'autoproduzione di energia/termica da fonti rinnovabili.....	15
8.1. Descrizione dell'intervento.....	15
8.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	15
8.3. Determinazione dei costi	16
9. Interventi per la sostituzione di impianto di illuminazione tradizionale con impianto di illuminazione a led	17
9.1. Descrizione dell'intervento.....	17
9.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	17
9.3. Determinazione dei costi	19
10. Conclusione	20

Introduzione

Data inizio lavori: (campo obbligatorio)

Data fine lavori: (campo obbligatorio)

Indirizzo sede legale/operativa dove è possibile valutare il progetto svolto: (campo obbligatorio)

Situazione aziendale antecedente all'intervento

Indicazioni utili ad una comprensione dell'intervento realizzato (tempistica dei lavori, risultati ottenuti da un punto di vista aziendale, etc.). Correlazione fra investimenti e consulenze o fra i vari interventi etc.

Allegare eventuali brochure, datasheet (inserire in allegato) con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente agli investimenti realizzati in questa area. Descrivere punti di criticità che hanno spinto l'azienda a realizzare l'intervento.

Sintesi degli attuali consumi complessivi dell'azienda

Gasolio [pci: 11,86 kWh/kg]	Kg/anno
Metano [pci: 9,45 kWh/Sm ³]	Sm ³ /anno
Olio combustibile [pci: 11,47 kWh/kg]	Kg/anno
GPL [pci: 6,70 kWh/l]	litri/anno
Altro combustibile _____ [pci: kWh/unità]	unità/anno
Consumo totale energia termica (calcolato sulla base dei dati su riportati)	MWh/anno
Consumo totale energia elettrica	MWh/anno

Descrizione del progetto

Descrivere con parole chiare ed esaustive le motivazioni del progetto, gli obiettivi raggiunti e ed i vantaggi raggiunti con l'efficienza energetica.

La descrizione del progetto deve riguardare almeno i seguenti step:

Motivazioni e obiettivi del progetto;

Metodologia utilizzata;

Elenco degli interventi effettuati;

Risultati ottenuti.

Situazione aziendale dopo l'intervento

Descrivere i benefici ottenuti dall'azienda a seguito dell'intervento agevolato.

1. Descrizione Aziendale

In questa sezione è obbligatorio indicare l'attività dell'azienda.

Ore Lavorate	
Turni di lavoro	

2. Aree attivate.

E' obbligatorio indicare con una X esplicitamente il tipo di intervento realizzato che deve essere coerente con il progetto presentato.

Interventi di riduzione dei consumi termici

Generazione dell'energia termica

Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata

Recupero di calore

Contenimento del calore

Interventi di riduzione dei consumi elettrici

Illuminazione

Gestione della domanda

Condizionamento ambienti e refrigerazione

Interventi sull'involucro

Interventi sul ciclo produttivo

Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

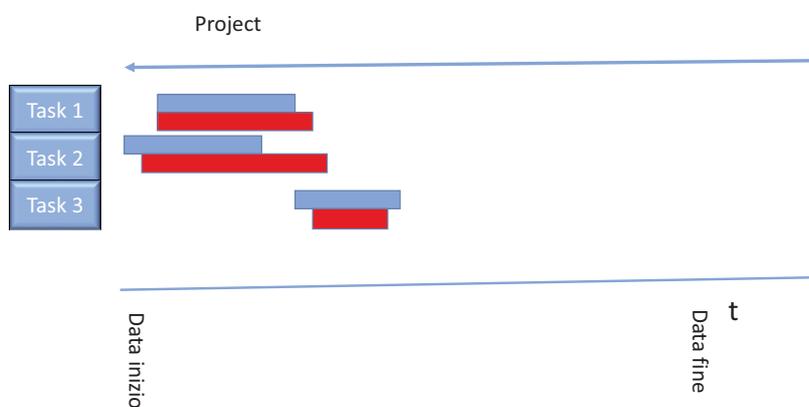
Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili

(* Selezione obbligatoriamente una o più aree che sono state oggetto dell'intervento.

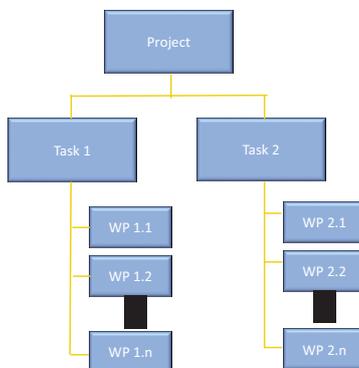
3. Schedule/Time Management

Inserire per ogni area attivata (Task) un inizio e fine lavori.

	Project -			
	Task 1 (Area 1)	Task 2 (Area 2)	...	Task n (Area n)
Data inizio lavori				
Data fine lavori				



[Inserire la struttura di suddivisione del progetto]



4. Scheda tecnica

Tipo di Combustibile utilizzato	pci	
Gasolio	11,86 KWH/KG	<input type="checkbox"/>
Metano	9,45 KWH/M ³	<input type="checkbox"/>
Olio combustibile	11,47 KWH/KG	<input type="checkbox"/>
GPL	6,70 KWH/L *	<input type="checkbox"/>
Altro **	<input type="checkbox"/>

*: VALORE CONVENZIONALE CONSIDERANDO DI GPL GASSOSO CON 30% BUTANO 70% PROPANO CON PCI = 26,78 KWH/M³ ED UNA RESA MEDIA PARI A 1 LITRO GPL LIQUIDO ≈ 0,25 M³ GPL GASSOSO.

** : IL PCI DEI COMBUSTIBILI NON CONVENZIONALI DEVE ESSERE CERTIFICATO.

Riduzione energia termica	
Q₁ = Quantità annua di combustibile consumato prima dell'intervento	
Tep₁* = Energia consumata prima dell'intervento = $\Sigma(Q_{1i} \times pci_i) / 11627,78$	
Q₂ = Quantità annua di combustibile consumato dopo l'intervento	
Tep₂* = Energia consumata dopo l'intervento = $\Sigma(Q_{2i} \times pci_i) / 11627,78$	
Tep_{term} = Energia risparmiata = Tep ₁ -Tep ₂	

Riduzione energia elettrica	
K₁ = Quantità annua di energia elettrica consumata prima dell'intervento (kWh)	
K₂ = Quantità annua di energia elettrica consumata dopo l'intervento (kWh)	
Tep_{elett} = Energia risparmiata = $(K_1 - K_2) \times 0,187 \times 10^{-3}$	

N.B.: i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere riscontrabili nei documenti tecnici di cui all'art.9.3 del Bando. Nel caso di interventi con incremento produttivo o installazione di nuovi impianti i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere effettuati considerando la base previsionale del progetto, comunque riscontrabile nell'analisi energetica.

$$R = (Tep_{\text{term}} + Tep_{\text{elettr}})$$

LA DITTA RICHIEDENTE

(Timbro e firma del legale rappresentante)

IL TECNICO INCARICATO

(Timbro e firma)

5. Interventi di riduzione dei consumi termici

6. Descrizione dell'intervento SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

(Da allegare al verbale di collaudo)

Descrizione dell'intervento effettuato

Descrizione del metodo e della strumentazione tecnica utilizzata per il riscontro dei risultati
--

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

7. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalorino l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

8. Interventi di riduzione dei consumi elettrici

9. Descrizione dell'intervento

10. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

11. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalorino l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc.] affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

12. Interventi sull'involucro

13. Descrizione dell'intervento

14. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

Riportare nella tabella seguente le superfici interessate ad ogni tipologia di intervento, la presenza o meno dell'impianto di riscaldamento fisso e il risparmio calcolato sulla base delle formule riportate in allegato

Tipo di intervento	Superficie interessata [m2]	Risparmio considerato [TEP/anno]
Isolamento solo tetto o solo sottotetto con rimozione strutture esistenti		
Isolamento tetto e sottotetto con rimozione strutture esistenti		
Isolamento pareti verticali e orizzontali		
Sostituzione infissi		
TOTALE		

15. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Progettazione [€]</i>	<i>Materiale inventariabili [€]</i>	<i>Lavori [€]</i>	<i>TOTALE [€]</i>
<i>Isolamento solo tetto o solo sottotetto con rimozione strutture esistenti</i>				
<i>Isolamento tetto e sottotetto con rimozione strutture esistenti</i>				
<i>Isolamento pareti verticali e orizzontali</i>				
<i>Sostituzione infissi</i>				

Fornire layout, piante quotate e schemi progettuali, documentazione fotografica della situazione attuale, brochure e documenti che i valori di trasmittanza dei materiali utilizzati

è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto, la data ed il luogo dove è stata scattata la stessa foto.

16. Interventi sul ciclo produttivo

17. Descrizione dell'intervento

18. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

19. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalori l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

20. Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

21. Descrizione dell'intervento

22. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

23. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€

TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalorino l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc.] affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

24. Interventi per l'autoproduzione di energia/termica da fonti rinnovabili

25. Descrizione dell'intervento

26. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

Energia termica prodotta annua _____ MWht/anno

Energia elettrica prodotta annua _____ MWhe/anno

Nel caso di impianto fotovoltaico¹:

Potenza elettrica di picco _____ kWp

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

Nel caso di impianto fotovoltaico, il risparmio è determinato dalla formula riportata in allegato ($R [tep] = 0,2244 * Pot$)

¹ Fa fede la taglia riportata nello scambio sul posto o del ritiro dedicato.

Dettaglio pannello

Nome modello e codice:	
Dimensioni [mm]	
Efficienza modulo FV	
Numero di busbar per cella	
Garanzia sul prodotto	
Test resistenza max	
Perdita potenza (W/C°) (temperatura pannello a 70°)	
Tensione max pannello	
Numero pannelli	

Allegare schema unifilare***Allegare foto prima dell'intervento*****27. Determinazione dei costi**

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in opera	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalori l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

28. Interventi per la sostituzione di impianto di illuminazione tradizionale con impianto di illuminazione a led

29. Descrizione dell'intervento

30. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

Riportare nella tabella seguente i lumen installati per ogni tipologia di intervento e il risparmio calcolato sulla base delle formule riportate in allegato

	LUMEN installati	Risparmio considerato [Tep]
Interventi solo su lampade		
Interventi su lampade e corpo illuminante		
Totale		

31. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi stimati

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Progettazione [€]</i>	<i>Materiali inventariabili [€]</i>	<i>Lavori [€]</i>	<i>TOTALE [€]</i>
Interventi solo su lampade				
Interventi su lampade e corpo illuminante				
TOTALE				

Inserire layout con dislocazione dei punti luce prima e dopo l'intervento, brochure o schede tecniche nuove lampade da cui si evincano i lumen relativi e quant'altro necessario a caratterizzare in modo esaustivo l'intervento.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc.] affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

32. Interventi di building automation

33. Descrizione dell'intervento

34. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

35. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi stimati

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Progettazione [€]</i>	<i>Materiali inventariabili [€]</i>	<i>Lavori [€]</i>	<i>TOTALE [€]</i>
Interventi				
TOTALE				

Inserire layout con dislocazione dei punti prima e dopo l'intervento, brochure o schede tecniche del materiale utilizzato, allegare relazione del tecnico della classe BAC conseguita e quant'altro necessario a caratterizzare in modo esaustivo l'intervento.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc.] affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

36. Conclusione

Riempire la tabella con riportati risparmi e costi per ogni categoria di intervento

Tipo intervento	Risparmi [tep]	Costi [€]
_____	_____	_____
_____	_____	_____
.....		
TOTALE	_____	_____

Firma del tecnico abilitato	Firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria
------------------------------------	--

Allegato 9

SCHEMA DEL COMPUTO METRICO

Schema di computo metrico da fornire in formato .xlsx, ods, numbers, firmato digitalmente da tecnico abilitato.

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE

Il documento potrà essere con software Excel, Primus, Calc,...

Il documento deve essere fornito in formato editabile modificabile.

Allegato 10

**IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE ENERGIA
ISO 50001**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della società, con sede in, con riferimento all'investimento di efficientamento energetico da effettuare presso la propria azienda e per il quale avanza domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2014-2020, ai fini della attribuzione del punteggio relativo all'Avviso "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili" – Avviso 2021.

DICHIARA

di impegnarsi a:

- conseguire la certificazione, rilasciata da un'organizzazione terza, del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma *ISO 50001*;
- ottenere la certificazione prima della presentazione della richiesta di erogazione del contributo;
- prevedere e iscrivere nel "*Registro delle opportunità di risparmio energetico*" di cui al punto 3.3.1 della norma UNI suddetta, gli ambiti energetici di intervento per cui si richiede il contributo.

....., li/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

.....

Allegato 11**ATTESTAZIONE DI PROPRIETÀ DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO**

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante della società
....., con sede in,
con riferimento all'investimento di efficientamento energetico da effettuare presso la propria
impresa e per il quale avanza domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR
2014-2020 – Avviso Energia 2021

DICHIARA

che i seguenti immobili, impianti e macchinari oggetto di intervento sono di proprietà esclusiva
dell'azienda e regolarmente inseriti nel ciclo produttivo:

Tipo impianto/macchinario	Marca	Modello	N. matricola

....., li/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegato 12**DEFINIZIONE DI PMI****Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014****Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5 **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6 **Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il

100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 13

REGIONE UMBRIA

Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione e Agenda Digitale

Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali.

Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.

Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR 2014-2020

Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile - Avviso 2021"

Verbale istruttorio domanda di contributo (identificativo.....)

Il giorno alle ore in Perugia presso gli uffici del Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese in Via Mario Angeloni, 61

I sottoscritti:

..... in qualità di istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
 in qualità di istruttore tecnico (ENEA)
 in qualità di legale rappresentante della impresa richiedente
 in qualità consulente della impresa richiedente
 in qualità consulente della impresa richiedente

premessi che:

- la impresa ha presentato telematicamente la richiesta di contributo e gli allegati per accedere ai benefici previsti dall'Avviso di cui all'oggetto, in data alle ore.....
- che l'Avviso all'art 8 prevede che sia effettuata l'istruttoria contestuale della domanda e della relativa documentazione allegata che consiste in:
 1.;
 2.;
 3.;
 4.;
 5.;
 6.

A seguito dell'istruttoria della documentazione sopra elencata risulta che:

ESITO ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA

.....

ESITO ISTRUTTORIA TECNICA

.....

PARERE ISTRUTTORIO FINALE

.....

EVENTUALI OSSERVAZIONI FINALI DEL PROPONENTE (art. 10 L. 241/90 e s.m.i.)

.....

Sulla scorta di quanto sopra si dichiara che l'istruttoria ha avuto esito POSITIVO, pertanto, salvo diversa determinazione dell'Ente concedente e la verifica della regolarità contributiva e antimafia, si procederà alla concessione del contributo e al successivo impegno delle risorse con i seguenti dati significativi:

Appartenenza "zona assistite":	
Dimensione impresa:	
Certificazioni:	
Titolarità femminile:	
Regime contributo:	
Riduzione consumi energetici previsti:	
Costo totale investimento:	
- di cui Progettazione e studi:	
- di cui Materiali inventariabili (impianti e attrezzature):	
- di cui Lavori (opere edili ed allacciamenti):	
Costo impianto analogo:	
Contributo:	
Indice di merito dell'intervento:	

TERMINI RICHIESTI DAL PROPONENTE PER LA CONCLUSIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Si richiede come termine ultimo per la conclusione e rendicontazione del progetto il

Il verbale si chiude alle ore

Il presente verbale assolve tutti gli obblighi previsti per la conclusione del procedimento dalla L. 241/90 e s.m.i..

Il Legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'artt. 38, 46, 47, 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conferma la sussistenza dei requisiti e delle condizioni sulla base di cui ha redatto le dichiarazioni di atto notorio della domanda di contributo e relativi allegati.

..... istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese

..... istruttore tecnico (ENEA)
 legale rappresentante della impresa richiedente
 consulente della impresa richiedente
 consulente della impresa richiedente

OVVERO

Sulla scorta di quanto sopra si dichiara che l'istruttoria ha avuto esito **NEGATIVO** per le seguenti motivazioni pertanto **NON** si procederà alla concessione del contributo.

Il presente verbale assolve tutti gli obblighi previsti per la conclusione del procedimento dalla L. 241/90 e s.m.i. e sostituisce la comunicazione, all'impresa, dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della suddetta legge. Entro il termine di dieci giorni dalla data del presente verbale, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Le stesse dovranno essere presentate, esclusivamente, tramite PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

..... istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
 istruttore tecnico (ENEA)
 legale rappresentante della impresa richiedente
 consulente della impresa richiedente
 consulente della impresa richiedente

OVVERO

Sulla scorta di quanto sopra si dichiara che l'istruttoria **NON** Può essere conclusa in quanto necessitano le seguenti integrazioni:

.....

Il presente verbale assolve tutti gli obblighi previsti per la conclusione del procedimento dalla L. 241/90 e s.m.i..

L'impresa si impegna a inviare all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro il termine perentorio del, non provvedendo l'impresa a produrre le integrazioni richieste entro il termine fissato, la richiesta verrà considerata **RINUNCIATA** e pertanto **NON** si procederà più alla concessione del contributo.

..... istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
..... istruttore tecnico (ENEA)
..... legale rappresentante della impresa richiedente
..... consulente della impresa richiedente
..... consulente della impresa richiedente

Allegato 14 - A**ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata, o aggiornata, su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Individuazione beneficiario, agevolazioni da indicare e massimali triennali**Il concetto di “controllo” e l’impresa unica**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria¹. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte e a valle, legate a essa da un rapporto di collegamento (o controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente
- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’impresa unica.

Il rapporto di collegamento (o controllo) può essere anche indiretto cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all’impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall’impresa dichiarante) e l’importo dell’aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all’impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L’impresa

¹ Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013:

ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l’importo effettivamente imputabile a essa a seguito della scissione.

Rispetto del massimale

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti a un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014 precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati. Per esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i € 200.000,00.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l’esercizio finanziario non coincide necessariamente con l’anno solare, nell’ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell’impresa richiedente.

Chi deve sottoscrivere la dichiarazione “de minimis”

La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica”.

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può sottoscrivere che quella relativa all'impresa di cui è appunto rappresentante legale. Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica". Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 11 nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

Allegato 14 - B

DICHIARAZIONE DE MINIMIS
(da compilare per l'azienda richiedente e per ciascuna azienda collegata)

*(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
 ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov., il
 e residente in prov.,
 via....., n. civ.,
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
, P. IVA, con sede
 legale in prov., via, n. civ...:
 in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull'”**Avviso ENERGIA 2021**”

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale)
- Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca)
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo)

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegata al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi a esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

DICHIARA

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____
2. che l'impresa rappresentata *(di seguito barrare la casella interessata)*:

non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro:

costituisce impresa unica² insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

Imprese a monte (controllanti)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

Imprese a valle (controllate)

² Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (di seguito barrare la casella interessata):

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni.
 è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni.

4. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;
 ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate

Denominazione impresa beneficiaria ³	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁴	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁵
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
				Totale		€

5. degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

- nessuno
 i seguenti aiuti:

³ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano a imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁴ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione e una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Denominazione impresa beneficiaria ⁶	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁷	Importo in ESL
					€
					€
					€
					€
				Totale	€

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

⁶ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano a imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁷ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Allegato 14 - C

DICHIARAZIONE DE MINIMIS RIEPILOGATIVA IMPRESA UNICA

(da compilare solo dall'impresa richiedente)

La/Il sottoscritta/o, legale rappresentante dell'impresa, P.IVA in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull'”**Avviso ENERGIA 2021**” e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dal Legali rappresentanti/Titolari delle imprese costituenti impresa unica insieme all'impresa rappresentata ,allegate alla presente, fornisce il seguente prospetto riepilogativo delle agevolazioni “de minimis” complessivamente ricevute dalla suddetta impresa unica nel triennio.....

Denominazione impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
				Totale	€	€

Data _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegato 15

**FAC-SIMILE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RENDICONTATIVA
(N.B. da compilare per via telematica)**

Spett.le
Regione Umbria
Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione e Agenda Digitale
Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali.
Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia (PG)

**Trasmissione documentazione rendicontativa relativa al POR FESR 2014-2020 Asse IV -
Azione 4.1.1. "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della
produzione di energia da fonti rinnovabili – Avviso 2021"
"Efficienza Energetica 2021"**

Il/la sottoscritto/a (cognome, nome) nato/a a (Prov.), il e
residente invia, in qualità di della impresa
..... con sede legale in, via, tel., telefax
.....,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di €. mediante accredito sul c/c normalizzato
.....(12 caratteri) aperto a nome della stessa impresa presso

A tal fine

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, la impresa ha sostenuto la
spesa di €., come di seguito meglio specificato.

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione	€.....
b) Materiali inventariabili (impianti e attrezzature)	€.....
c) Lavori (opere edili ed allacciamenti)	€.....
TOTALE GENERALE	€.....

Il/la sottoscritto/a, dichiara inoltre:

- che sono state conseguite le seguenti finalità (descrivere sinteticamente);
- che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo sono conformi a quelli indicati nella richiesta di concessione;
- che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo hanno avuto inizio in data (data della prima fattura) e termine in data (data dell'ultima fattura);

- d) che per il principio della non cumulabilità dei benefici, non ha chiesto e ottenuto, per gli investimenti di cui alla presente richiesta, altri contributi e agevolazioni previsti da altre norme regionali, nazionali o comunitarie;
- e) che la impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- f) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, interamente pagati, installati esclusivamente nella sede operativa della impresa oggetto di intervento e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- g) che la realizzazione dell'investimento è avvenuta nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- h) che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, compresi quelli di natura fiscale, e sono formalmente e sostanzialmente corretti;
- i) di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione secondo quanto specificato nella relazione tecnica, al fine di garantire nel tempo il mantenimento degli obiettivi raggiunti, salvo il normale invecchiamento degli impianti;
- l) di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo da parte della Commissione Europea alla Regione Umbria.
- m) alla presente domanda allega i seguenti documenti: (Art. 13 dell'Avviso);
- n) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data.....

Timbro dell'impresa.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante.....

Allegato 16**ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., con sede in, in qualità di fornitore dei beni oggetto dei seguenti titoli di spesa:

N. documento	Data documento	Descrizione fornitura	Modello	Matricola	Imponibile

Venduti all'impresa:(*beneficiario finale*)..... con sede legale in

DICHIARA CHE

i beni riportati in tabella sono di nuova fabbricazione.

Data

Timbro dell'impresa (fornitore)

Firmata digitalmente del legale rappresentante (fornitore)

(Nome Cognome)

Allegato 17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE A CESPITI BENI AMMORTIZZABILI

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, con sede legale in, con riferimento all'investimento effettuato e per il quale ha avanzato domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2014-2020 – Avviso Energia 2021,

DICHIARA

che tutti i beni oggetto delle fatture:

Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....

verranno regolarmente iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia.

....., li/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegato 18

**VERBALE DI COLLAUDO EFFETTUATO PRESSO L'IMPRESA.....
CON SEDE DI INTERVENTO IN CUP.....**

Premesso che in datal'impresacon sede legale in via presentava alla Regione Umbria domanda, per essere ammessa a godere dei benefici previsti dal bando "POR FESR 2014-2020 Asse IV - Azione 4.1.1. Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile – Avviso 2021" per la realizzazione presso la sede di intervento situata in località Comune di dell'investimento (descrivere)..... preventivando la spesa (importo ammesso a contributo) di €

Il sottoscritto tecnico libero professionista, diverso dal progettista e dal direttore lavori, iscritto all'ordinecon matricola n. è stato incaricato dalla stessa impresa di effettuare il collaudo allo scopo di verificare la regolarità tecnico-amministrativa delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle specifiche tecniche allegate alla domanda e alla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Premesso tutto quanto sopra, presa visione della documentazione, è stata effettuata visita di collaudo presso in data con l'intervento dei sigg in qualità di

Sulla scorta degli atti progettuali composti anche dalla **Relazione Tecnica presentata dall'impresa in fase di domanda di ammissione al contributo** e della **Relazione Tecnica finale che sarà presentata in fase di rendicontazione**, degli atti di consuntivo, delle autorizzazioni Amministrative e della documentazione allegata al fascicolo, sono stati ispezionati i lavori effettuati, eseguendo verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle apparecchiature.

Per quanto riguarda i macchinari, le apparecchiature e le opere in genere costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, ne è stata accertata l'esistenza e la funzionalità.

L'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria.

I lavori, le forniture e in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e della propria firma sui relativi elenchi riepilogativi e sulle fatture.

Le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo e comunque non costituiscono spese escluse dall'Avviso.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che l'opera è stata ultimata in data, è regolarmente funzionante e la spesa sostenuta è pari a € al netto di IVA.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

(descrivere l'investimento effettuato e, con riferimento a quanto risultante nel progetto, gli obiettivi raggiunti, allegando esami/prove/certificazioni attestanti il grado di efficienza dell'impianto e indice di merito realizzato)

ELENCO DEI TITOLI DI SPESA RICONOSCIUTI

N° progress.	Data documento	Numero documento	Fornitore	Descrizione fornitura	Categoria fornitura	Imponibile	IVA	Totale documento
TOTALI								

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione	€.....
b) Materiali inventariabili (impianti e attrezzature)	€.....
c) Lavori (opere edili e allacciamenti)	€.....
TOTALE GENERALE	€.....

CERTIFICA CHE

1. I lavori sono stati iniziati il e, alla data del sopralluogo, risultano ultimati e completamente eseguiti;
2. I lavori e le forniture sono state regolarmente effettuate, sono rispondenti alla documentazione esibita e il loro importo complessivo ammonta a € al netto di I.V.A se recuperabile;
3. L'impianto è in regolare esercizio e in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti;
4. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato dalla Regione Umbria, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. I documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, compresi quelli di natura fiscale, e sono formalmente e sostanzialmente corretti;
6. I risultati ottenuti sono (*descrivere e quantificare*)

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione della Regione Umbria, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

..... li.....

PER L'IMPRESA

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

.....

IL TECNICO INCARICATO

Firmato digitalmente dal tecnico

.....

Allegato 19

REGIONE UMBRIA

Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione e Agenda Digitale
 Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali.
 Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.
 Via Mario Angeloni, 61
 06124 Perugia (PG)

PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi del POR FESR 2014-2020 Asse IV – azione 4.1.1.
 “Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile
 – Avviso 2021”

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., presa visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi del POR FESR 2014-2020 Asse IV – azione 4.1.1. - Avviso Efficienza Energetica 2019 codice pratica/2021/EE

DICHIARA

- di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dal bando regionale e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6 e 7 dello stesso (rispettivamente spese ammissibili e spese escluse).

Riserva	
Appartenenza “zona assistite”:	
Dimensione impresa:	
Certificazioni:	
Titolarietà femminile:	
Regime contribuito:	
IBAN da utilizzare nel progetto:	
Riduzione consumi energetici previsti (TEP):	
- di cui elettrici:	
- di cui termici:	
Costo totale investimento:	
- di cui progettazione:	
- di cui importo fornitura in opera	
- di cui opere edili ed allacciamento:	
Costo impianto analogo:	
Contributo in regime di	
- per efficienza energetica DGR 353/2015 art. 38:	
- per fonti rinnovabili DGR 354/2015 art. 41:	
Costo standard investimento riconosciuto:	
Riduzione CO ₂ prevista:	
Indice di merito dell'intervento:	

DICHIARA

- di aver preso visione del computo metrico allegato alla nota trasmetta nel quale sono evidenziati i costi non ammissibili a seguito dell'istruttoria valutativa

DICHIARA INOLTRE

- di accettare che i dati riepilogativi del progetto siano inseriti nell'elenco delle operazioni del POR FESR 2014-2020 pubblicato sul sito internet regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 115, paragrafo 2, del Reg. n. 1303/2014.
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

.....

Allegato 20**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'*Avviso a sostegno degli Efficienza Energetica 2021* emanato in attuazione del POR FESR Umbria 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.1.1.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: *Concessione ed erogazione di contributi per la realizzazione di progetti di investimento innovativi*, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso, nel progetto imprenditoriale e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679);

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall'*Avviso Efficienza Energetica 2021*.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese.

- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
- Servizio Programmazione Comunitaria (Autorità di gestione POR FESR)
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit POR FESR)

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative .

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale* -

Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

Appendice normativa

Articoli citati nell'informativa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Articolo 13 Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;

f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 14 Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;

b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;

c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;

d) le categorie di dati personali in questione;

e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;

f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;

c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;

e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;

g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;

b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure

c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

a) l'interessato dispone già delle informazioni;

b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;

c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure

d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e

b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 9 Trattamento di categorie particolari di dati personali

1. È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:

- a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
- b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- c) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;
- i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza

sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;

j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

3. I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.

4. Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica.